

Operazione dei carabinieri di Perugia. La droga purissima era destinata al mercato umbro

Sequestrati 12 kg di eroina: tre arresti

PERUGIA

■ I carabinieri del Nucleo investigativo del comando provinciale di Perugia hanno sequestrato dodici chili di eroina purissima dal valore di 500 mila euro nel corso di un'operazione che ha portato all'arresto di due persone (una in carcere e una ai domiciliari) e del fermo di una terza. Al momento, come disposto dal sostituto procuratore titolare del fascicolo di indagine, Mara Pucci, gli uomini si trovano nella casa circondariale di Capanne, mentre la donna ai domiciliari in casa sua. Sono tutti e tre in attesa dell'udienza di convalida, che deve essere ancora fissata. Droga e soldi erano nascosti nei due appartamenti in cui i militari sono andati al termine di giorni e giorni di pedinamento. I carabinieri infatti avevano ricevuto alcune segnalazioni da parte dei cittadini. Le oltre 15 mila dosi erano destinate al mercato regionale.

 → a pagina 5 **Marruco**

Ciak in Umbria, si gira a Perugia e Panicale


La signora volpe Sono iniziate ieri le riprese della serie tv britannica ambientata tra il capoluogo e la cittadina lacustre

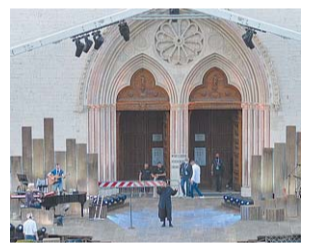
 → a pagina 9 **Antolini**
Primo Piano

Gli italiani rientrano dopo 20 anni
Via dall'Afghanistan
 Missione conclusa



→ a pagina 2

Da Assisi lo spettacolo su Rai 1
Conti, Zero e Ranieri
 sul palco per solidarietà


 → a pagina 4 **Pagliochini**

Minori stuprate Condannato un ventenne

PERUGIA

■ Dodici anni di reclusione per aver violentato due minorenni e aver cercato di fare lo stesso con una terza. E' questa la sentenza di condanna emessa nei confronti di un 20enne di Bastia Umbra arrestato a giugno dello scorso anno.

 → a pagina 11 **Marruco**

Terni Ferito un uomo di 82 anni. L'aggressore, un 48enne ternano, a sua volta preso a bastonate è finito pure lui in ospedale

Difende il fratello durante lite e viene accoltellato

GUBBIO

Regione, polemica su logo senza Ceri



→ a pagina 20

TERNI

■ Un ternano di 48 anni è stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio dopo aver ferito con una coltellata al petto un 82enne, intervenuto in difesa del fratello durante una lite. L'accoltellatore, a sua volta, è finito in ospedale per essere stato colpito a bastonate.

 → a pagina 26 **Toni**
CORCIANO

Robert Downey Jr ospite di Cucinelli



→ a pagina 9

UMBRIA

Patto dei governatori
 per uscire dalla crisi

→ a pagina 9

CITTA' DI CASTELLO

Bimbi maltrattati
 Maestre a processo

→ a pagina 18

Sport
CALCIO

Ternana all'attacco: resta Vantaggiato
 Sotto osservazione Ferrante e Raicevic
 Rientra Marilungo ma se ne andrà

 → a pagina 34 **Fratto**

CALCIO

Serie D, Foligno col Siena e super derby tifernate

→ alle pagine 35 e 36

VOLLEY

Festa Giannelli, sabato al Quasar
 La Sir Conad lo presenta ai tifosi

 → a pagina 37 **Mercadini**

CALCIO

Grifo mercato, spuntano tre nomi da C e B
 La questione allenatore resta in stand by


 → a pagina 33 **Forciniti**

Nucleo
 Fontevena, 85
 Norcia (PG)
 Tel. 0743.817490
 Cell. 335.8224308
 Cell. 392.3121282
 info@ilmassaro.it
www.mieledicastellucciodinorcia.it

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



Serafico di Assisi
L'amore concreto

[Orrori alla materna, il Gup ha deciso](#)

Bimbi maltrattati, due maestre a giudizio Una è anche suora

A pagina 3



[Arrestato per tentato omicidio](#)

Accoltella al petto l'anziano amico

A pagina 22



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Stupro in centro, condanna a 12 anni

Il ventenne aveva abusato di una ragazzina in un vicolo di Perugia. Accertate a suo carico altre due aggressioni

Scarponi a pagina 2

LA STORIA: OGGI L'ARRIVO

'Nonna' a piedi
da Gubbio a Roma
«Così aiuto i Centri
antiviolenza»

Bedini a pagina 17

[Assisi, solidarietà & ripartenza](#)

'Con il Cuore'
e con il pubblico
Zero e Ranieri
danno spettacolo

Baglioni a pagina 9



PREMIATI I VINCITORI DEL CAMPIONATO DE LA NAZIONE PER LE SCUOLE

GIORNALISTI DI CLASSE

S. Angelici alle pagine 10, 11 e 12



L'UMBRIA CHE ATTRAIE

Robert Downey Jr
ospite di Cucinelli
«Grande sintonia
e... torta al testo»

Miliani e S. Coletti a pagina 25

[«Dateci il Recovery»](#)

Italia dei due mari
Fronte comune
delle Regioni
per lo sviluppo

Nel Fascicolo Regionale e a pag. 13

[In azione i carabinieri: tre in manette](#)

Maxi-operazione Sequestrati 12 chili di eroina

Blitz a Santa Lucia e in zona Pallotta. La 'roba'
avrebbe fruttato mezzo milione di euro

A pagina 4

[La lotta al Coronavirus](#)

Variante indiana Cinque casi in pochi giorni

Il Covid mutato è arrivato anche in Umbria
Uno dei positivi, 93 anni, era stato vaccinato

A pagina 5

5x1000

UN GIOCO DA RAGAZZI



Inserisci il
Codice Fiscale del Serafico
nell'apposito riquadro
della tua dichiarazione
dei redditi, e firma!

È più semplice
di quanto credi!

Scopri di più su
www.serafico.org/5x1000



Serafico di Assisi
L'amore concreto

Maltrattamenti nell'asilo Due maestre a processo

In una materna dell'Altotevere rinvio a giudizio per una suora e una laica
Bimbi 'confinati' in stanze buie, scappellotti e offese per farli mangiare

PERUGIA

A nulla sarebbero valsi i pianti dei piccoli alunni 'confinati' per punizione nei bagni o in stanze al buio, fino a piangere dallo sconforto. Imboccati 'forzatamente' fino ad avere conati di vomito, presi a scappellotti davanti al rifiuto del cibo e appellati con epiteti offensivi. È un 'carnet' dell'orrore quello ricostruito dalle indagini della procura di Perugia a carico di due maestre di una scuola materna dell'Altotevere che ieri mattina, in sede di udienza preliminare, sono state rinviate a giudizio dal gup Natalia Giubilei, mentre le difese - avvocati Flavio Grassini e Diego Duranti - avevano sollecitato per entrambe il non luogo a procedere.

I reati contestati vanno dall'abuso dei mezzi di correzione o di disciplina ai maltrattamenti e le vessazioni nei confronti dei bambini, otto le persone offese, sarebbero andati avanti fino a marzo 2020, quando la prima ondata di pandemia aveva costretto il Paese al lockdown e interrotto anche le attività scolastiche. In particolare, le due educatrici (una suora di 75

anni e una laica di 57) avrebbero irrogato punizioni eccessive ai bambini quali l'isolamento, l'attesa in piedi per lungo tempo anche nelle stanze buie ed esercitato pressione sulle mani dei piccoli con le forchette, fino a lasciare i segni sulla loro pelle. Ma anche tirate di orecchie e di capelli adottate come 'forma punitiva', scappellotti e nocchini per redarguirli quando si opponevano all'ingestione del cibo a loro sgradito o per aver fatto cadere i bicchieri.

E poi le espressioni offensive, come 'Ma quanto sei tonto, vergognati che l'anno prossimo vai a scuola', rivolta a un piccolo alunno che aveva sbagliato a colorare un disegno, e appellando come 'quell'handicappata' una bimba disabile costretta ad allacciarsi le scarpe da sé. Tra gli elementi alla base dell'indagine che hanno portato nei mesi scorsi il pubblico ministero Mas-

simo Casucci a chiedere il rinvio a giudizio, ci sono l'esposto presentato da una mamma e le dichiarazioni rilasciate di una dipendente della scuola materna dell'Altotevere.

Il processo a carico delle due maestre protagoniste della vicenda, con il carico di accuse nei loro confronti, inizierà il prossimo 13 ottobre e sarà celebrato davanti al giudice monocratico. Quattro sono le parti civili, che si sono costituite con gli avvocati Delfo Berretti, Giuseppe De Lio e Daniela Casaccia.

I legali delle maestre imputate, in una propria nota congiunta, da parte loro avevano sottolineato come «dopo 40 anni dedicati a far apprendere ai bambini l'importanza del rispetto della stima e dell'amicizia, le nostre assistite - si legge nel documento - sono profondamente amareggiate e affrante per le accuse che vengono loro mosse. Dopo aver insegnato a più di una generazione delle famiglie che hanno frequentato l'asilo, si sono viste additate da accuse totalmente infondate in ordine alle quali verrà fatta luce per far emergere la verità e dimostrare la correttezza e la bontà del loro operato».

Valentina Scarponi



La vicenda ha interessato un asilo dell'Altotevere (foto di repertorio)



Natalia Giubilei



Massimo Casucci

GRAVI EPISODI

Qualcuno sarebbe stato imboccato forzatamente, fino ad avere conati di vomito

Brutto episodio a Fontivegge

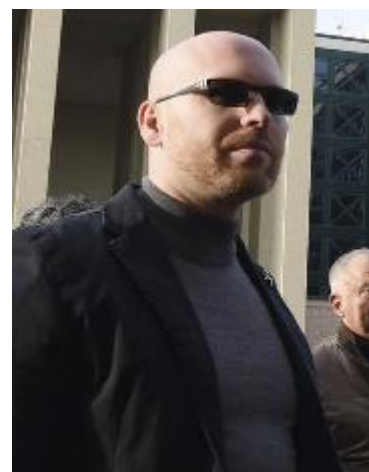
Aggredito il difensore del quartiere

Brunetti voleva allontanare i pusher, tentano di fargli cadere il telefonino

PERUGIA

«**T'ammazzo**», «Metti il telefonino in tasca, vai via a casa tua, è meglio». È questo il tenore delle minacce rivolte alla guardia giurata Lorenzo Brunetti (**nella foto**) che da anni, insieme ad altri residenti di Fontivegge, si batte per la sicurezza e la riqualificazione dell'area.

Sempre in prima linea nel denunciare situazioni di degrado e microcriminalità, lunedì sera Brunetti è stato vittima di un'aggressione, un episodio che ha voluto rendere noto affidando il proprio racconto sui canali social: «Ennesima aggressione nei miei confronti, sempre da parte di un gruppo di tunisini/magrebini. Uscendo dal mio palazzo, immediatamente dopo il porto-



ne di ingresso, vedo le solite facce note, appoggiati al muretto mentre bevevano birra e banchettavano». A quel punto Brunetti chiede il motivo della loro presenza nell'area condominia-

le in cui risiede. «Appena porto il telefono all'orecchio per chiamare la polizia si infiammano gli animi e vengo raggiunto da altre tre persone che gridandomi a pochi centimetri mi portano verso il centro della piazza. Uno del gruppo «mi colpisce la mano destra per tre volte affinché il mio telefono cada a terra».

Un'azione interrotta dall'arrivo di un portiere della One che riesce a separare il gruppetto da Brunetti. «Appare chiaro il diktat usato dal gruppo dei tunisini, in particolare dagli storici spacciatori della piazza, intolleranti da tempo della mia presenza e soprattutto molto violenti se vengono infastiditi o filmati». È il commento, amaro, a latere dell'accaduto.



UMBRIA CONFIDI
SOCIETÀ COOPERATIVA
IN LIQUIDAZIONE
Avviso di Convocazione
ASSEMBLEA ORDINARIA

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, è convocata l'Assemblea ordinaria dei soci di UMBRIA CONFIDI Soc. Coop. in Liquidazione presso la Sala Paoloni della Confcommercio in Perugia, Via Settevalli n. 320, e/o tramite videoconferenza per il giorno 25/06/2021, a partire dalle ore 8.00 in prima convocazione e per il giorno

8 LUGLIO 2021 - DALLE ORE 10.00

in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei Liquidatori;
2. Bilancio esercizio 2020 - approvazione:
 - Relazione dei Liquidatori;
 - Relazione del Collegio Sindacale;
3. Compensi Organi Cooperativa: delibere inerenti.

In caso di impossibilità a partecipare è possibile rilasciare delega ad altro socio compilando apposito modulo reperibile presso gli uffici di UMBRIA CONFIDI in Perugia - Via Settevalli n. 320
Per informazioni telefonare allo 075/5067170.

I Liquidatori Marco Scopetta e Marco Caccinelli

Terni

Elisoccorso e Umbria Jazz tra i 'desiderata' della città

Il Consiglio comunale reclama servizi e considerazione. Mandato al sindaco per 'sollecitare' la Regione. Chiesto anche impianto di cremazione per le salme

TERNI

Il Consiglio comunale reclama servizi sul territorio e dà mandato al sindaco e alla Giunta di «sollecitare» la Regione. Approvato all'unanimità l'atto dei consiglieri di Fi, Francesco Ferranti, presidente dell'assemblea, e Lucia Dominici, in cui si chiede l'individuazione dell'Aviosuperficie di Terni come base logistica per il servizio di elisoccorso nel territorio umbro. «Quella ternana di Maratta – sottolinea Ferranti – è l'unica infrastruttura che ad oggi garantisce il volo notturno e quindi un servizio ipotetico per tutti gli umbri. L'esigenza è far sì che tale servizio sia prossimo ad una delle due aziende ospedaliere di alta specializzazione ovvero quelle di Terni e Perugia. Non avrebbe senso portare un elicottero a Foligno o a Orvieto per poi sottoporlo ad ulteriori viaggi in ambulanza verso le aziende ospedaliere con alte specializzazioni». Altra richiesta del Consiglio comunale è che «Umbria Jazz itinerante passi per Terni». Approvato sempre all'unanimità un atto di indirizzo che impegna l'amministrazione comunale a «proseguire una interlocuzione continua con la Fondazione e la direzione artistica di Umbria Jazz mettendo a disposizione il massimo delle risorse possibili economiche e organizzative, per va-



Il consigliere Francesco Ferranti (Forza Italia)

lorizzare il patrimonio turistico del territorio». Terza richiesta: un impianto di cremazione delle salme e una sala del commiato. E' l'atto presentato dalla consigliera Doriana Musacchi (Misto). «L'assenza nel nostro territorio di una struttura per la cremazione – spiega – costringe i familiari dei defunti a far trasportare le salme in altri impianti, ad iniziare da quelli di Viterbo e Perugia, con un sensibile aumento delle spese funerarie. Le richieste di cremazione sono in costante aumento».

Stefano Cinaglia

Droga: arrestato dai carabinieri

'Lo zio', spacciatore a 68 anni

TERNI

Spacciatore a 68 anni, tanto che nel 'giro' è conosciuto come «lo zio». L'uomo, ternano, già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato dai carabinieri per «detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti». Durante un controllo all'esterno della sua abitazione, i militari hanno notato dei movimenti sospetti da parte di un uomo, un romano di 44 anni, che è stato

fermato e trovato in possesso di poco più di un grammo di hashish. Il 44enne era appena uscito da casa dello «zio». E' scattata quindi la perquisizione domiciliare che ha portato i carabinieri a sequestrare 50 grammi di hashish divisi in pezzi ed un bilancino di precisione. Il 68enne è stato messo agli arresti domiciliari nell'abitazione di residenza mentre il romano è stato segnalato in Prefettura come assunto di stupefacenti.

IN VIA TURATI

Anziana scippata nel palazzo: sorpresa alle spalle

TERNI – Anziana scippata nel palazzo. Il malvivente se l'è trovato alle spalle, mentre apriva la porta di casa. Lui, con indosso mascherina e un cappello con visiera, l'ha aggredita, le ha strappato la borsa e, una volta preso il portafogli, ha lasciato la borsa ed è fuggito. È successo ieri mattina, in un palazzo di via Filippo Turati. La vittima è una 73enne che per fortuna non ha riportato ferite; per lei un comprensibile e forte spavento. La donna è stata soccorsa da un parente, che ha avvisato il 113. La polizia ha avviato le indagini per cercare di identificare il rapinatore, anche in base ad alcune testimonianze. Gli agenti della squadra mobile hanno già raccolto i primi elementi.

Ospedale 'Santa Maria'

Le scorte di sangue sono ai limiti minimi: appello ai donatori vecchi e nuovi

Scorte di sangue ai limiti all'ospedale Santa Maria. Il problema riguarda tutti i gruppi sanguigni. Il Servizio Immunotrasfusionale lancia un appello, invitando a donare «sia i donatori periodici sia quelli nuovi, potenziali».

Accordo tra Prefettura e Usl

Patto per il primo sostegno alle persone tossicodipendenti

TERNI

Accordo tra Prefettura e Usl per il primo sostegno alle persone con problemi di tossicodipendenza, spesso giovani e giovanissimi. I due enti hanno siglato un protocollo d'intesa per la collaborazione operativa nel trattamento di persone segnalate ai sensi delle leggi in materia di tossicodipendenza. L'accordo, firmato dal prefetto Emilio Dario Sensi (nella foto), e dal direttore dell'Usl, Massimo De Fino, permetterà di effettuare colloqui preventivi anche in Prefettura e all'Azienda sanitaria, oltre come di norma avviene, al Sert «La collaborazione è principalmente diretta alla popolazione giovanile - spiegano Prefettura e Usl -, non in trattamento presso i Sert e residente nel territorio di competenza dell'Azienda



sanitaria. Lo scopo è facilitare il contatto con i giovani assuntori, per favorire un intervento preventivo e una presa in carico precoce in luoghi non immediatamente connotabili come Sert. La collaborazione risponde agli obiettivi di sanità pubblica e di prevenzione dei disagi, proponendosi di aumentare le possibilità di recupero dei soggetti segnalati, oltre che di implementare le informazioni su rischi e danni legati all'uso di droghe».

Arrestato un ternano di 48 anni: accusato di tentato omicidio

Accoltella l'amico ottantottenne

TERNI

Ha accoltellato al petto l'amico di 88 anni. Un 48enne ternano, anche lui ferito nella colluttazione, è stato arrestato dagli agenti della squadra volante (nella foto) nella serata di martedì: l'accusa per lui è tentato omicidio. L'aggressione sarebbe arrivata al culmine di un litigio a quanto pare animato da gelosie reciproche e dall'alcol. La vittima, colpita al petto, è in osservazione, ricoverato in ospedale. A chiamare i soccorsi sono stati alcuni testimoni che hanno assistito all'accoltellamento.

Questa la scena che i poliziotti si sono trovati di fronte gli al loro arrivo, nell'abitazione dell'anziano, nella prima periferia della città: il fratello dell'accoltellato cercava di tenere fermo a terra l'aggressore, mentre l'anziano, con il petto macchiato di sangue dalla coltellata, con un bastone cercava di colpire il 48enne. Gli agenti non senza fatica hanno subito diviso i contendenti e il ferito è stato trasportato in ospedale da un'ambulanza del

118. Stando a quanto ricostruito dagli investigatori, grazie agli accertamenti e alle testimonianze, è emerso che i tre (la vittima, suo fratello e l'aggressore) si erano già incontrati nel pomeriggio nella stessa casa per bere insieme e per parlare di conoscenti comuni.

Ma la tensione è salita. Ad un certo punto il 48enne se ne è andato, salvo ritornare in serata, piuttosto alterato e nervoso, dopo aver mandato messaggi minacciosi al cellulare del fratello della vittima. Anche l'arrestato è rimasto ferito: i medici gli hanno riscontrato lesioni guaribili in trenta giorni.



Domani l'ExtraTerrestre

CLIMA L'invasione degli ultra pollini: la crisi climatica e l'inquinamento causano l'aumento delle allergie. L'Oms: salute pubblica a rischio



Culture

MOSTRE Una titanica fake news archeologica di Damien Hirst approda alla Galleria Borghese
Arianna Di Genova pagina 10



Visioni

Cinema L'Italia alla Quinzaine, sezione indipendente del Festival di Cannes, da Carpignano a Zoppis
Cristina Piccino pagina 13

il manifesto

quotidiano comunista

■ CON 1980-1989 ALBUM
+ EURO 2,00
■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2021 - ANNO LI - N° 135

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La cerimonia dell'ammainabandiera del contingente italiano ieri a Herat, Afghanistan foto Ap

Missione incompiuta



Dopo vent'anni di guerra chiamata «missione di pace», che ha finito per rafforzare solo il terrorismo esponendo i civili a una strage dopo l'altra, l'Italia - sempre al seguito degli Usa - suona la ritirata: «Non vi abbandoniamo». Ma nel Paese si muore come e più di prima **pagina 9**

Afghanistan
L'Italia si ritira, ma è difficile salvare la faccia

GIULIANO BATTISTON

Ieri, nella base militare di Herat, la cerimonia di ammaina bandiera del contingente italiano. La guerra afgana per «difendere la pace e la legalità internazionali» è chiusa, ma non viene meno il sostegno dell'Italia, ha assicurato il ministro della Difesa, Lorenzo Guerini. Accompagnato e ripreso da 40 giornalisti *embedded*, Guerini ha ringraziato i soldati per aver saputo «cogliere le esigenze del popolo afgano e delle sue istituzioni che abbiamo accompagnato nel percorso di costruzione di un paese più sicuro, più libero e più democratico».

— segue a pagina 9 —

all'interno



Corte dell'Aja
Mladic, ergastolo confermato anche in appello

La sentenza ora è definitiva: Il boia di Srebrenica è stato condannato all'ergastolo dai giudici dell'Aja per genocidio, crimini di guerra e contro l'umanità

ALESSANDRA BRIGANTI
A PAGINA 8

IN VIAGGIO IN CENTRO AMERICA. OCASIO CORTEZ: «DELUDENTE»

Kamala Harris ai migranti: «Non venite»

■ «Voglio essere chiara con le persone in questa regione che stanno pensando di fare quel pericoloso viaggio: Non venite, non venite. Gli Stati Uniti continueranno a far rispettare le leggi e a proteggere i nostri confini. Se verrete al nostro confine, verrete rimandati indietro». Le parole di Kamala Harris alla sua prima missione

all'estero da quanto è vice presidente degli Stati Uniti, hanno provocato la reazione di Ocasio-Cortez ma non stupiscono: sono esattamente le stesse parole sul tema espresse in precedenza dal presidente Joe Biden, le cui aperture sull'immigrazione sono sempre state precedute dalla parola «legalità».

Dal Guatemala, intanto, dove in occasione della visita della Vp americana si sono visti posti di blocco e presidi di protesta, arriva la risposta dei tanti che - come tanti che li hanno preceduti - vogliono andarsene. Scappiamo da violenza, povertà e corruzione, fanno sapere a Harris

CATUCCI, CEGNA PAGINE 2, 3

La frontiera

Riformulazione soft delle politiche trumpiane

LUCA CELADA

Ieri il dipartimento di Homeland security ha rilasciato il primo rapporto sulla restituzione ai genitori dei figli sottratti loro dalle autorità di frontiera

in regime di «tolleranza zero» istituito da Trump. «29 famiglie si riuniranno, unendosi alle sette già integrate il mese scorso».

— segue a pagina 2 —

VACCINI AI GIOVANI I dubbi dei medici su AstraZeneca

■ Medici e ricercatori chiedono di cessare l'uso di AstraZeneca nei giovani. Gilberto Corbellini spiega al *manifesto*: «Pfizer è stato testato sui giovani tra i 12 e i 17 anni. Moderna il 25 maggio ha pubblicato dati positivi sulla stessa fascia di età» e l'Emma ha iniziato ieri a esaminarli in vista dell'autorizzazione. «Degli altri non abbiamo dati. E soprattutto: abbiamo indicazioni che il vaccino AstraZeneca comporta un margine di rischio, e lo andiamo a fare sui ragazzini che forse del vaccino non avrebbero bisogno?». CAPOCCIA A PAGINA 6

LICENZIAMENTI Draghi vede Landini e media

■ Ha cancellato la proroga al 28 agosto sotto la pressione di Confindustria. Ora lavora per allungare il blocco dei licenziamenti almeno per alcuni settori come chiedono i sindacati. Mario Draghi ieri ha ricevuto a palazzo Chigi per un'ora Maurizio Landini. Ufficialmente non si è parlato di licenziamenti ma il premier aveva visto Cisl e Uil lunedì. Difficile che nella maggioranza si trovi una posizione comune anche perché la conversione del decreto Sostegni arriverà dopo il 1° luglio, quando si potrà tornare a licenziare. FRANCHI A PAGINA 4

DDL ZAN Scalfarotto (Iv): no a tavoli con la Lega



■ Ivan Scalfarotto, sottosegretario all'Interno, storico attivista per i diritti lgbt, critica le mosse del suo partito in Senato: «Da Faraone e Bonetti un gesto in buona fede, ma un tavolo con la destra non serve, vogliamo solo perdere tempo e affossare la legge. Il ddl va votato così com'è». CARUGATI A PAGINA 5

Lele Corvi



Acqua pubblica

Le nostre ragioni più forti di quelle di dieci anni fa

Claudio Oddi

PAGINA 14

Morti sul lavoro

Casalinga di Voghera, manovratore a Mottarone

Marco Caldiroli

PAGINA 15

Sinistra

La «lezione» tra Quirinale e palazzo Chigi

Gian Giacomo Migone

PAGINA 15



Sammontana cerca 350 stagionali ed è subissata da 2500 richieste. Con buona pace di Confindustria e giornali allegati, i lavoratori si trovano: basta pagarli



Mercoledì 9 giugno 2021 - Anno 13 - n° 157
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Conticidio"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INTERVISTA A CRIMI

“Con Rousseau è stata dura, ora mai più deleghe”



DE CAROLIS A PAG. 7

UFFICIO COMPLICAZIONI

Per semplificare le leggi, Draghi fa la task force n. 8

PALOMBI A PAG. 5

GIRAVOLTA DI GOVERNO

Licenziamenti, ora prorogare il blocco si può

A PAG. 4

SI È FERITO ALL'ASILO

Sindaca indagata per il bimbo: “Via l'abuso d'ufficio”

SALVINI A PAG. 12

» PROVA A PRENDERMI

“Emme Team” e il truffatore seriale Mirko Z.

» Selvaggia Lucarelli

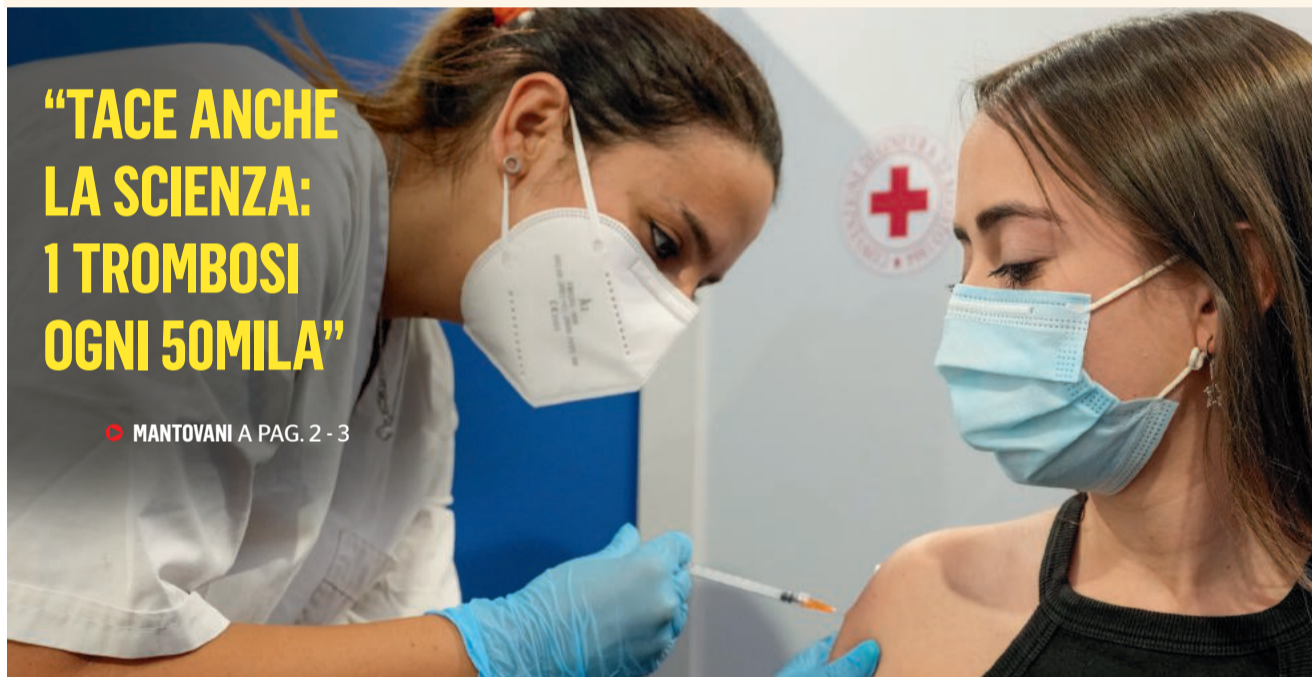
Cosa può legare un produttore cinematografico, un malato di SLA, un organizzatore di eventi benefici, un tecnico audio, un consulente informatico, un avvocato, un esperto in diritti d'autore e in investigazioni utilizzate per risolvere intricati casi di cronaca nera? Incredibile ma vero: il fatto che tutte queste persone siano in realtà la stessa persona. Omeglio, le sue innumerevoli identità.



A PAG. 17

OPEN DAY LA BIOLOGA POLI: “LI STANNO MANDANDO A SBATTERE”

“Omertà sui pericoli di AZ ai più giovani”



“TACE ANCHE LA SCIENZA: 1 TROMBOSI OGNI 50MILA”

MANTOVANI A PAG. 2-3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Derby politico sui morti *a pag. 13* • **Lerner** Stato liquefatto *a pag. 11*
- **Viroli** I profeti del banale *a pag. 16* • **Robecchi** Le ministre piangenti *a pag. 11*
- **Truzzi** I neo-guardoni *a pag. 11* • **Pontani** Biennale senza architettura *a pag. 19*

IN MANETTE Anche Paradiso Ex aiutante della presidente

Amara in cella: Casellati, Lotti e Boccia nelle carte

■ Obbligo di dimora per l'ex procuratore Capristo. L'accusa: scambio di favori e raccomandazioni tra Csm, posti vacanti in Procura e sentenze pilotate. “Coperte” anche le indagini sui morti dell'Ilva



CASULA E MASSARI A PAG. 8-9

Mannelli



La cattiveria

A “L'aria che tira”, su La7, Matteo Renzi imita Silvio Berlusconi. Ma ultimamente sono più bravi i genitori

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

“SE VENITE VI CACCIAMO”

Kamala la “liberal” che sui migranti parla come Trump

GRAMAGLIA E GROSSI A PAG. 14-15



IL CARTEGGIO DEI POETI

Celan-Bachmann: “Sei ovunque” “Paul, tu non puoi”

NOVELLI A PAG. 18

Il pirlicidio

» Marco Travaglio

Avere un libro nella top ten dopo 10 giorni con zero recensioni è già una bella soddisfazione (le recensioni sono come i premi che, diceva Longanesi, “non basta rifiutarli: bisogna non meritarsi”). Ma vederlo evocare un po' da tutti senza mai citarne il titolo (un po' come la Mercegaglia imputata per evasione) è proprio da sballo. Il bello è che chi lo evoca non l'ha letto. O ha letto l'unica recensione: quella del miglior leccapiedi del Foglio, datata però 14 aprile, quando il libro non solo non era stato pubblicato, ma neppure scritto. Però il noto linguista già sapeva che riguardava “il complotto internazionale contro Conte”. Invece riguarda quattro congiure nazionali, tutte alla luce del sole per chi ha occhi per guardare anziché lingue per leccare. E quella andata a segno si fondava proprio sulla maxiballa delle cancellerie europee allarmatissime per il Pnrr di Conte (che poi era di Gualtieri, Amendola e gli altri ministri), per la governance con 300 tecnici (molto più numerosi dei 550 di Draghi) e per il no al Mes (che, da quando c'è Draghi, è una ciofeca). E chi la raccontava la panzana sesquipedale sull'intera Ue schierata contro Conte, per far dimenticare che il Recovery Fund l'aveva ottenuto lui? Gli stessi giornali che ora la attribuiscono al mio libro (che sostiene l'opposto).

Basti pensare che, mentre Repubblica, Stampa, Corriere, Messaggero, Sole 24 Ore, Giornale, Foglio&C. la sparavano a edicole unificate, il capogruppo del Ppe Martin Weber, merkeliano di ferro, chiamava Lorenzo Cesa per spingerlo ad aiutare il Conte-2 con “responsabili” dell'Udc. La congiura fu tutta italiana (a parte qualche ammiccamento all'ambasciata Usa, allergica alla politica un po' più multilaterale e un po' meno servile di quel governo rispetto ai precedenti). Vi parteciparono festosamente i padroni del vapore tramite il loro house organ che chiamiamo “giornali”. I quali ora fanno il giro delle sette chiese in cerca di smentite alla tesi opposta a quella del mio libro che non possono citare. Il Corriere domanda a Conte: “Lei crede al Conticidio per mano (sic, nda) di un complotto internazionale?”. Conte risponde: “Nessuno ha mai pensato a un complotto internazionale. Il mio governo ha sempre ricevuto forte sostegno dalle cancellerie europee”, vedi “l'affidamento per i 209 miliardi del Recovery”. Allora Riformatorio e Foglio se la ridono: “Conte sbugiarda Travaglio” (che dice la stessa cosa). La Stampa ci riprova con Bonafede: “Il famoso Conticidio: crede anche lei (sic, nda) al complotto internazionale?”. Risposta: “Il Conticidio è sotto gli occhi di tutti, ma non fu un complotto internazionale”. Poveretti: farebbero quasi tenerezza, se qualcuno non li scambiasse ancora per giornalisti.



Gianfranco Rotondi (Fi)
**«Salvini voleva un'annessione
 Per questo è già fallita»**

GIACOMO PULETTI A PAGINA 7

Presidenza Copasir
**È il giorno di Urso
 Ma la Lega polemizza**

A PAGINA 6

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA LEZIONE DEL GIP MILANESE GUIDO SALVINI

E il giudice disse: «Sì alle pagelle per noi magistrati»



Clamorosa apertura sulle ipotesi di riforma più coraggiose: «Basta con i pm-star, carriere in toga aperte per concorso pure agli avvocati»

Enrico Letta ricorre a un'espressione suggestiva: «C'è un allineamento di pianeti formidabile e favorevole». La sottopone alla ministra Marta Cartabia. È una metafora di cui il Pd si è servito spesso, in questi mesi, per esaltare l'unicità del momento propizio per le riforme della giustizia. Un'occasione di «svolta», dice il segretario dem,

«dopo trent'anni di guerra politica». È il senso della posizione esposta da Letta alla guardasigilli nel colloquio di ieri pomeriggio a via Arenula. Letta dice la verità. Ma quella congiunzione astrale forse irripetibile non si coglie solo nell'impensabile maggioranza favorita dal Recovery. È anche, per esempio, nella coincidenza fra le posizioni sul

«Csm, sul processo civile e sul penale», avanzate negli ultimi giorni dal Pd, e quelle che provengono dalla parte forse più illuminata della magistratura. Il riferimento è, tra gli altri, al gip di Milano Guido Salvini, figura atipica e coraggiosa dell'universo togato.

ERRICO NOVI SEGUE A PAGINA 4

IL COMMENTO

«Ora basta!»
**La rivolta
 dei sindaci
 contro
 le procure**

DAVIDE VARI

Se fosse il piccolo granello di sabbia che fa saltare il sistema? O, per essere più drammatici, lo sparo di Sarajevo che nel '14 incendiò l'Europa? Insomma, faremmo male a sottovalutare la storia della sindaca di Crema finita sotto indagine dopo che un bimbo si è schiacciato le dita nella porta dell'asilo comunale. E faremmo ancora peggio a minimizzare gli sbotti d'ira e di insoddisfazione arrivati dai sindaci di mezza Italia i quali, appresa la notizia, hanno fatto sapere in coro che questa criminalizzazione quotidiana è diventata insopportabile e intollerabile. E ora mettiamo in fila un po' di eventi che possono apparire slegati, assembliamoli come fossero le tessere di un puzzle che sembra comporsi giorno dopo giorno sotto i nostri occhi. Iniziamo con la crisi di credibilità della magistratura esplosa col caso Palamara e divampata col caso Storari-Davigo-Amara; poi mettiamoci le scuse pubbliche di Luigi Di Maio che ha chiesto perdono per il linciaggio mediatico contro l'ex sindaco Ugetti (fatto politico rilevantisimo per il leader di fatto del partito cresciuto a forza e manette). Passiamo poi alla diciannovesima assoluzione su diciannove processi subiti dall'ex sindaco di Napoli Bassolino e mettiamoci anche lo scandalo delle intercettazioni trapanesi ai danni di giornalisti e avvocati. E infine arriviamo a oggi: alla rivolta dei sindaci contro una procura che indaga una loro collega per due dita peste.

Insomma, la sensazione è che qualcosa si stia muovendo e che questi piccoli eventi siano scosse di avvertimento, segnali di un sistema che sta per saltare. E chissà che quell'avviso di garanzia alla sindaca non diventi il simbolo della fine di un'era: l'era del dominio della magistratura iniziato con le monetine dell'hotel Raphael contro Bettino Craxi e finito ignominiosamente col dito schiacciato di un povero bambino di Crema. E non ci stupiremmo poi tanto se quello che Borrelli definiva il «secolo del potere della magistratura» finisse in questo modo: lo spirito della storia prende forme e strade imprevedibili. O forse qualcosa era prevedibile ma qualcuno lo ha ignorato.

DOPO LA "SCOPERTA" DEL NOSTRO GIORNALE

**Processo
 "trattativa"**
**Il Pgsi scusa:
 «Ho sbagliato,
 l'agenda
 non era
 di Totò Riina»**

DAMIANO ALIPRANDI
 A PAGINA 11



LA GIUDICE AVEVA DECISO LE SCARCERAZIONI

**Verbania, i penalisti
 contro la rimozione
 della Gip "garantista"**

Il clima a Verbania è incandescente. E dopo la sostituzione della gip Donatella Banci Buonamici, rimpiazzata in corsa dal presidente del Tribunale Luigi Montefusco con la collega Elena Ceriotti nel caso della strage della funivia di Stresa-Mottarone, ora i penalisti decidono di agire, indicendo una giornata di astensione, prevista per il 22 giugno.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

LA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE LATTANZI

**Il ruolo fondamentale
 della giustizia riparativa
 nella riforma Cartabia**

«Occorre consegnare alla politica e alla collettività il valore di un approccio al fare giustizia costruttivo, inclusivo, volto alla riparazione dell'offesa, rispettoso della dignità della vittima e dell'autore di reato e senza perdita di sicurezza». Parliamo di un capitolo della relazione della commissione Lattanzi presentata in commissione Giustizia dalla guardasigilli Marta Cartabia.

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 12

1,5 euro

Anno VI numero 128

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2021

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
 D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN. 41/2016

ISSN 2498-0008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online)

1.0.6.0.9
 9 772499 600009

Editoriale

Dopo-pandemia: debito e benivere
**LA RISPOSTA
 MIGLIORE**

LEONARDO BECCHETTI

I commissari Valdis Dombrovskis e Paolo Gentiloni hanno dunque annunciato che il Patto di stabilità europeo resterà sospeso per tutto il 2022 e sarà ripristinato con regole diverse nel 2023. Su quello che accadrà allora e sulle nuove regole macroeconomiche che saranno in vigore si giocherà molto del nostro futuro economico. Da questo punto di vista sarebbe veramente un delitto non mettere a frutto la lezione della pandemia. Sappiamo che un debito pubblico è sostenibile quando sui mercati finanziari la domanda di titoli riesce a compensare l'offerta mantenendo bassi tassi d'interesse e servizio del debito. Il paradosso della pandemia è che, nonostante i rapporti debito-Pil dei Paesi ad alto reddito (Ue e non Ue) siano aumentati di 20/30 punti percentuali i tassi d'interesse sono rimasti fermi o addirittura calati, e così l'incubo dell'esplosione dello spread non si è realizzato.

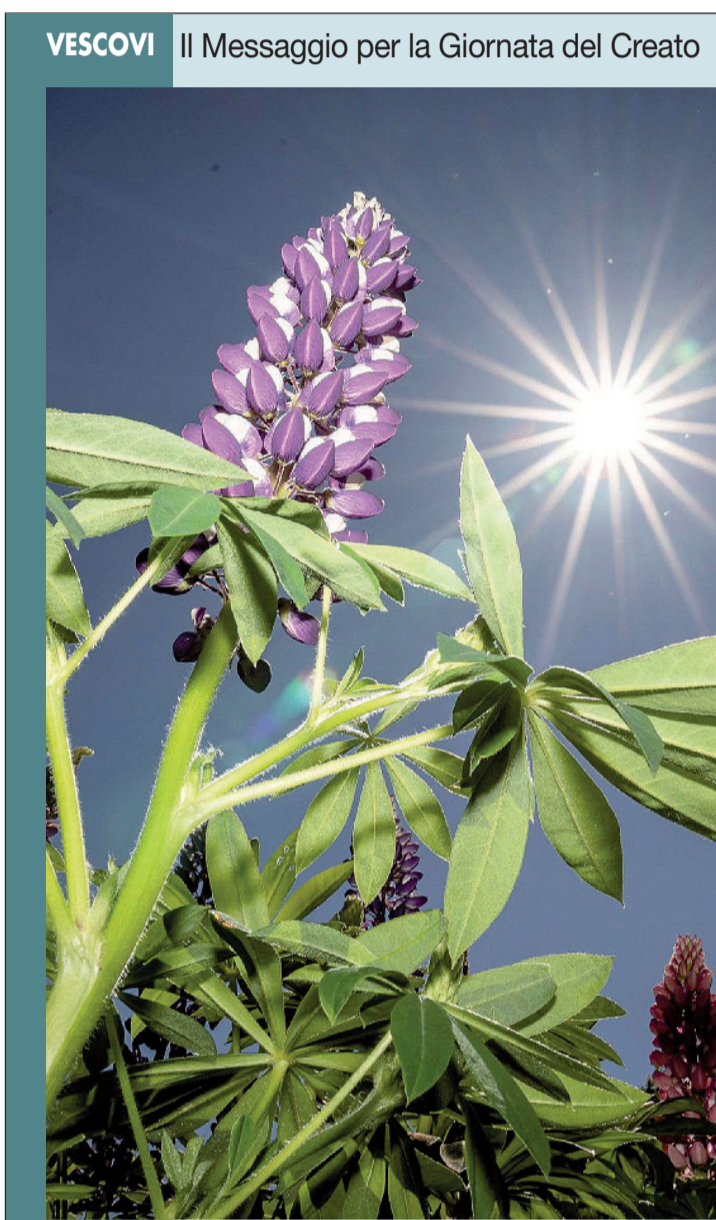
La risposta molto semplice all'enigma sta nel rafforzato protagonismo delle Banche centrali che, con i loro piani di acquisto dei titoli pubblici, detengono oggi circa un quarto del debito dei Paesi membri. L'obiettivo di detenere stabilmente questa quota o addirittura rafforzarla "restituendo" i proventi da interesse ha tranquillizzato i mercati. Ergo i debiti pubblici dei Paesi ad alto reddito sono sostenibili se le Banche centrali manterranno quest'impegno. Nel nostro caso lo sforzo maggiore della Bce non è avvenuto senza condizionalità. A esso è stato affiancato uno sforzo d'investimento senza precedenti (*Next Generation Eu*) che beneficerà soprattutto i Paesi più in difficoltà, sforzo sostenuto dall'impegno di raccogliere risorse sui mercati direttamente da parte dell'Unione (è già accaduto con il Sure e sta accadendo con il NgeU). Il colpo d'ala delle politiche macroeconomiche europee sorretto dall'impegno delle Banche centrali ha prodotto un "miracolo" di cui non siamo sempre del tutto consapevoli, facendo sì che il periodo di maggiore e più profonda crisi economica dal secondo dopoguerra novecentesco (che ha registrato un calo del Pil mondiale del 3,3%) corrispondesse a disponibilità di risorse pubbliche per gli investimenti mai vista in tempi di "vacche grasse". La strategia scelta ha perfettamente funzionato grazie al fatto che la Bce ha le spalle larghe e il suo impegno non ha in nessun modo pregiudicato i due grandi obiettivi del contenimento dell'inflazione e della stabilità del cambio. Ciò che fa tutta la differenza sta dunque nella forza e nella reputazione di una Banca centrale. È una fortuna, da questo punto di vista, vivere nella nostra parte di mondo. Tutti coloro che sono dall'altra parte, non possono seguire la stessa strada e devono chiedere col cappello in mano alle istituzioni internazionali forme di condono sul loro debito estero. In questo periodo difficile e promettente, dalle colonne di "Avvenire" è venuto un costante contributo al dibattito sul debito. Ed è forse utile ricordare quello che offerto da chi scrive assieme al collega Pasquale Scaramozzino in un recente lavoro di ricerca (https://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=3746917) nel quale si indicano otto vie per "sterilizzare" l'aumento di debito generato dalla pandemia, esplorando sia soluzioni più "estreme", come quelle della cancellazione, sia forme più soft, come quelle scelte oggi dalla Bce. Il vantaggio dell'attuale soluzione è quello di consentire all'istituto di Francoforte di mantenere un insieme di strumenti ricco e articolato per fronteggiare eventuali pericoli inflazionistici. Si contrappongono molto spesso gli interessi dei Paesi Ue a più alto debito (a cominciare dal nostro) e dei cosiddetti "Paesi frugali".

Continua a pagina 2

IL FATTO A giorni un tavolo unitario anche con Confindustria per evitare le tensioni politiche e sociali

Cercando un patto

Draghi alla ricerca di una mediazione «alta» sul blocco dei licenziamenti. Già sondate Cgil, Cisl e Uil, possibile un decreto per la sospensione selettiva



VESCOVI Il Messaggio per la Giornata del Creato

Una nuova ecologia ma cambiando stile

Nel Messaggio della Cei per la Giornata nazionale per la custodia del Creato in programma il prossimo 1° settembre l'esigenza di un diverso modello di sviluppo. La transizione ecologica presuppone un nuovo patto sociale.

Il testo e Lenzi a pagina 5

UNIONCAMERE
**Posti di lavoro:
 le offerte
 ora crescono**

A giugno riparte la domanda di lavoro: sono oltre 560mila le opportunità offerte dalle imprese. Se si guarda ad un orizzonte temporale più ampio si arriva a 1,3 milioni proposte di lavoro nel trimestre giugno-agosto. Sono molto incoraggianti i dati del bollettino mensile del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal.

Arena e Dal Mas
 a pagina 19

Il dossier sui licenziamenti si riapre e passa a Palazzo Chigi. Il premier Draghi incontra il segretario Cgil Landini dopo aver avuto colloqui con gli altri leader confederali, Sbarra e Bombardieri. C'è preoccupazione per le possibili tensioni sociali conseguenti a un rimbalzo economico «disomogeneo», che potrebbe lasciare indietro i lavoratori che più hanno patito la crisi da Covid. Si sonda quindi la possibilità di un «patto sociale» con sindacati e Confindustria che comprenda anche una nuova «proroga selettiva», condivisa, del blocco dei licenziamenti. Le ipotesi per individuare i settori deboli: i codici Ateco o le ore di Cig utilizzate in pandemia.

Iasevoli a pagina 9

COVID Mattarella: «Grazie ricerca». Ma c'è un Paese di no-vax ancora da convincere

Sì europeo al «Green pass» Garante: solo con scadenza

C'è la via libera del Parlamento europeo al Green pass: il certificato digitale che dovrebbe permettere i viaggi e gli spostamenti in Europa. Intanto il Garante per il trattamento dei dati personali, che alcune settimane fa aveva stoppato il pass della Campania avverte: sarà a termine, utilizzato solo per l'emergenza pandemica. Intanto, il presidente Mattarella, ieri in visita a Milano, ha ricordato che non abbiamo ancora «raggiunto il traguardo» per l'uscita dalla pandemia. Nelle ultime 24 ore risalgono i decessi: 102.

Primopiano alle pagine 6, 7 e 8



DOPO IL CASO CREMA
**«Responsabilità
 penali su tutto»
 Rivolta dei sindaci**

Un bimbo si schiaccia la mano nella porta dell'asilo comunale di Crema e la sindaca della città finisce indagata per lesioni colpose. Rivolta dei primi cittadini: indagateci tutti.

Ferrario
 a pagina 12

HARRIS IN AMERICA LATINA
**Fondi e giudici Usa
 per fermare i migranti**

Capuzzi nel Primopiano a pagina 4



FUNIVIA DEL MOTTARONE
**Protesta di avvocati
 per la Gip cambiata**

Zaghi a pagina 13

FUORI DALLA COMUNITÀ
**Enzo Bianchi lascia
 Bose per Torino**

Moia a pagina 15

Come Rugiada
 Rosanna Virgili

Un chiasso di baci

«**P**arole come scintille incandescenti dalla cattedra-letto d'ospedale marchio di fuoco sul cuore ottennebrato. Parole tue Parole Sue stratagemma divino per ribattezzarmi alla Luce. Papi, papà, abbà. Scrigno di reiterate tenerezze Dolce casa Sorgente e oceano. Essenza primordiale e approdo ultimo d'ogni umano cammino. Grazie, papà, ti sei preso cura di me. M'hai risorta alla mia incontaminata dignità». Corpo di figlia dinanzi all'essenza paterna; tenerezza che rinfresca l'infanzia, che fa risorgere l'origine. Splendidi versi di Graziella Milani alla cui commozione pochi potranno

resistere. Torniamo, sogguardandolo, al volto di nostro padre, "marchiato di fuoco", ancor più nell'assenza. O per la preoccupazione di lasciarlo su un letto d'ospedale che avrà morso il cuore a tanti di noi, in quest'anno e più di pandemia. E magari la sorpresa di ritrovarlo sereno che dice: non avevo bisogno di niente! Sentirlo ancora invitarci a non aver paura. E a non stancarci troppo. A lavorare di meno e a stare di più con i figli. Chiamarci ancora col vezzeggiativo di quand'eravamo bambini. Ripensare alle sere che diventavano feste non appena lui arrivava a casa. Poterlo sommergere ancora di chiasso e di baci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

SCENARI
**Sguardi al femminile
 per costruire la pace**

Djebbi a pagina 20

DANZA
**Zucchetti,
 l'étoile italiana
 re di Londra**

Dolfini a pagina 22

OLIMPIADI
**Un esercito azzurro
 in marcia verso Tokyo**

Nicolliello a pagina 23

**"SONO SICURA
 DI CAVARMELA E DI USCIRNE
 COMPLETAMENTE. CE L'HO
 SEMPRE FATTA DA SOLA".**

**La povertà può
 nascondersi ovunque.**

**DESTINA IL TUO 5X1000
 a Opera San Francesco
 C.F. 97051510150**

www.operasanfrancesco.it

10609
4771591042007

Addio Afghanistan

SI TORNA A CASA

I nostri soldati si ritirano dopo 20 anni

Ammainata la bandiera italiana ad Herat. Con 54 caduti finisce la missione anti-talebani

dall'inviato a Herat (Afghanistan)

ANTONIO CASTRO

Operazione "estrazione" Herat. Il ministro della Difesa Lorenzo Guerini conferma proprio dall'avamposto militare di Herat la volontà italiana - a conclusione delle missioni militari degli ultimi 20 anni in Afghanistan - di dare accoglienza a 270 interpreti locali e le rispettive famiglie. (...)

segue → a pagina 2

Strategia sbagliata dell'America

Persa la guerra ma n'è valsa la pena

RENATO FARINA

Siamo all'ammainabandiera. Le nostre truppe in missione di "guerra-e-pace" in Afghanistan tornano a casa. Tutti a casa: americani, italiani, inglesi, norvegesi. Ma non è un 8 settembre, non può e non deve essere una resa, anche se l'Occidente ha perso la guerra. Sia chiaro, non l'hanno persa "gli altri", in primis gli Usa di Bush, Obama, Trump e Biden che l'hanno voluta anche per noi, chiamandoci a combatterla, e che ora guidano la ritirata: è stata anche una nostra sconfitta, ma guai se non fosse stata anche una questione italiana. Per fortuna siamo a pieno titolo a bordo di questa barca occidentale che fa acqua, ha un sacco di problemi al timone, non sa decidersi sulla rotta, ma accidenti qui si respira più libertà e persino benessere che in qualsiasi altra parte del pianeta.

Alpini, bersaglieri, baschi verdi e carabinieri ripiegano il tricolore. A luglio non resterà neppure un soldato, e accanto al sollievo di rivedere i propri cari (...)

segue → a pagina 3

Il politicamente corretto ha le gambe corte

La verità sul caso Seid

Non siamo razzisti, accogliamo tutti

VITTORIO FELTRI

La questione del razzismo sta diventando stucchevole. Muore suicida un giovane calciatore di colore e giù tutti a dire, a sinistra, che si è tolto la vita (...)

segue → a pagina 4



Il terrorista: non resisto

Battisti detesta i detenuti islamici

GIOVANNI SALLUSTI

Cesare Battisti è un simbolo della contemporaneità. È un simbolo malgré lui, ovviamente, la sua storia effettiva è quella di un terrorista "ideologico", (...)

segue → a pagina 5



Ejaz, mediatore culturale

«Donne senza diritti per noi pakistani»

ELISA CALESSI

«La donna, in Pakistan, esiste solo in quanto madre, moglie, figlia. Non esiste in quanto donna». Non ha diritti, (...)

segue → a pagina 15



Sondaggio umilia il sindaco di Milano

Incredibile, senza candidato centrodestra avanti su Sala

PIETRO SENALDI

Pare che la candidatura di Oscar di Montigny, genero del patron di Mediolanum, Ennio Doris, sia già tramontata. Il centrodestra adesso cercherebbe una donna per sfidare Giuseppe Sala a Milano. Non serve la Maria Vergine, per vincere non occorrono miracoli, stando a un sondaggio che circolava ieri. Sembra infatti (...)

segue → a pagina 11

«Ora solo federazione»

Salvini a Silvio: il partito unico si farà nel 2023

SALVATORE DAMA

La federazione di centrodestra? «Io voglio ancora farla. Non è un giochino (...)

segue → a pagina 10

Inchiesta in ritardo, si sapeva tutto nel 2018

Alla fine arrestano Amara Indagate anche 3 ex toghe

PAOLO FERRARI

Rivoluzione francese

Macron preso a schiaffi da un gilet giallo

MAURO ZANON

Mercoledì scorso, il presidente della Repubblica francese, Emmanuel (...)

segue → a pagina 6

Un'indagine a "scoppio ritardato": il pm romano Stefano Rocco Fava aveva scoperto gli altarini di Pietro Amara, balzato recentemente alle cronache per le rivelazioni sulla loggia segreta "Ungheria", già nel 2018. Quando chiese però di arrestarlo, per tutta risposta, i suoi capi gli tolsero il fascicolo.

L'arresto di Amara (...)

segue → a pagina 8

TINCATI
MILANO
Via Gesù 7, Milano
www.tincatimilano.it +39 0276028050
info@tincatimilano.it

Un bimbo, all'asilo, si schiaccia due dita in una porta: e allora indagano il sindaco di Crema. È quanto è successo al primo cittadino Stefania Bonaldi (il bimbo è guarito velocemente) ed è quanto può accadere a ogni sindaco: pagare per una catena di responsabilità che viene spinta sino a loro. Quando poi succede, in genere, si dicono due cose: 1) di questo passo, nessuno vorrà più fare il sindaco; 2) non è possibile, serve una legge. La prima cosa è indubbia: ci sono sindaci condannati perché i pedoni inciampa-

L'appunto di FILIPPO FAGGI

Due dita negli occhi

no nelle buche (appena formatesi dopo un temporale) o perché sono rotolati in un tombino (manco fossero ciechi) mentre altri sindaci risultano condannati per omicidio colposo (un segnale stradale posizionato male) o perché una bambina si è arrampicata su un bastione ed è precipitata. Nel Paese con più leggi al mondo, però, attenzione a invocarne sempre

di nuove: perché, se andate a scavare, scoprireste che le leggi ci sono, ma che il problema - al solito - è chi le applica. Circa il problema delle buche, per dire, trovate giurisprudenza della Cassazione che condanna qui il sindaco, qui l'assessore alla viabilità, qui il dirigente dei lavori pubblici, qui il responsabile degli appalti, qui l'operaio responsabile dei coni fluorescenti, e qui magari nessuno, perché ogni tanto assolvono. Una legge più precisa forse può servire: ma c'è poco da fare, se a giudicare è uno scemo.

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Mercoledì 9 giugno 2021
Anno LXXVII - Numero 157 - € 1,20
Sant'Efrem

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Piove e la capitale subito si allaga. L'ira del cielo archivia l'era di Virginia Raggi come fece con Ignazio Marino



ANNEGATA

Il Tempo di Oshø

Macron preso a schiaffi durante una visita



Frasca e Giuli a pagina 12

DI FRANCESCO STORACE

Le mani nei capelli. Anzi sullo scafandro, ché ormai neppure a giugno si può camminare tranquilli per Roma. La bomba d'acqua che ha paralizzato ieri la parte nord della città ha provocato danni enormi. (...)

Segue a pagina 3

La sindaca può solo tacere

Disastrosa la manutenzione di strade e tombini

Bruni a pagina 5

Salvati dai pompieri

Quaranta bimbi dell'asilo intrappolati a Ponte Milvio

Gobbi a pagina 2

I carabinieri lo hanno tirato fuori

Giovane disabile prigioniero nell'auto sommersa dall'acqua

a pagina 3

Nel Lazio con l'extra-ticket i costi delle visite specialistiche lievitano

Cure rapide solo per chi può pagare

Sbraga a pagina 17

LA GRADITA VISITA DELL'ARMA

Il Comandante generale dei carabinieri Teo Luzi nella sede de Il Tempo

a pagina 10



la **S** TORACIATA

Kamala Harris non vuole gli immigrati dal Messico e si fa un selfie chiedendo le dimissioni di Trump

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

TAMPONI COVID CON QR CODE

PRENOTA CON UN CLICK

ANTIGENICI SALIVARI
TEST RAPIDI ANTIGENICI

ESAMI MOLECOLARI SALIVARI
TAMPONI MOLECOLARI NASOFARINGEI

SIAMO SEMPRE APERTI 7 GIORNI SU 7 URGENZE IN GIORNATA ORARIO CONTINUATO

www.artemisialab.it

Il diario
di Maurizio Costanzo



Gli italiani sono straordinari nel sorprendersi sempre. Potevamo immaginare che i nostri connazionali non ne potessero più d'indossare la mascherina. È stato fatto un sondaggio. Ebbene, 7 italiani su 10 hanno affermato che no, non si deve fare l'estate senza mascherina. Mi sfugge dove abbiamo appreso tanta saggezza. Non capisco come mai abbiamo imparato a volerci bene. Però è così e ne prendiamo atto volentieri. È anche probabile che, dinanzi ad altri interrogativi che ci riguardano, tanto per citarne uno, le tasse, alla domanda: «Sei contento di pagare le tasse?», non ci sarebbe stata quella unanimità positiva.

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 9 giugno 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Arezzo, una donna di 37 anni

Si risveglia dal coma dopo 10 mesi e chiama la mamma

Bigozzi nel Fascicolo Regionale



Le inchieste de La Nazione

La superstrada della paura si chiama E45

Mannino nel Fascicolo Regionale



Troppe inchieste, la rivolta dei sindaci

All'asilo di Crema un bimbo si è chiuso le dita nella porta tagliafuoco, indagata la prima cittadina. I colleghi: «Così non si va avanti»
Nardella: nessuno vuole più candidarsi. Scuola, in Toscana avviso per omicidio a preside dopo la morte per Covid di un dipendente

Servizi alle pagine 6, 7 e 9

Il caso Saman

La libertà è un diritto inviolabile

Stefano Bonaccini *

Forse ognuno di noi spera ancora in un miracolo. E che il destino di Saman Abbas non sia definitivamente segnato, come invece, purtroppo, sembrerebbe emergere dalle indagini e dal lavoro degli inquirenti. Saman abitava a Novellara, nella campagna reggiana. L'Emilia-Romagna non ha intenzione di restare in silenzio. La reazione della comunità di Novellara e del tessuto sociale della nostra regione lo testimonia. Certo è che Saman voleva costruire e vivere la propria vita. La vita di una persona, di una ragazza di diciotto anni, il diritto di essere ciò che si è e ciò che si vuole essere, un diritto inalienabile, che non può essere messo in discussione o negato da alcuno.

Continua a pagina 2

DOPO VENT'ANNI IL CONTINGENTE ITALIANO SI RITIRA DALL'AFGHANISTAN
TRE MISSIONI E 54 MORTI. GUERINI: ABBIAMO FATTO IL NOSTRO DOVERE

ADDIO ALLE ARMI

Farruggia e Arpino alle pagine 12 e 13



La cerimonia di ammaina bandiera nella base di Camp Arena per la fine della missione in Afghanistan

DALLE CITTÀ

Firenze

L'esordio dei vaccini nelle farmacie

Plastina in Cronaca

Firenze

La Fi-Pi-Li va in tilt per un nuovo avvallamento

Ciardi in Cronaca

Firenze

La truffa del tampone fasullo: medico a processo

Brogioni in Cronaca



Il presidente salutava la folla. Francia sotto choc

Macron preso a schiaffi Fermati due gilet gialli

Servizio a pagina 14



Voci dalla Spagna: Rossi pronto a lasciare?

Valentino, colpo di scena «Si ritirerà a fine mese»

Nel QS

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

IO IL MIO QUOTIDIANO
110%
Detrazione facile per le demolizioni e successive ricostruzioni
Poggiani a pag. 36

AIUTI ECONOMICI
Doppia finestra per l'avvio delle operazioni del Sostegni bis
Bartelli a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT
Covid -Il decreto legge Riaperture approvato dalla Camera
Terzo settore - La nota del Minlavoro sull'organo legittimato a nominare il presidente negli enti
Cassazione - La sentenza sui ricorsi contro il fisco

Nell'Ue tutti contro Frontex, giudicata incapace di tutelare i confini esterni, ma riempita di soldi
Tino Oldani a pag. 6

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON
Italia Oggi
IL SUPERBONUS
E tutti gli altri oneri detraibili e deducibili
La guida più completa alla compilazione dei quadri sul risparmio fiscale dei modelli 730 e Redditi 2021
Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com

Green pass dalla prima dose

Avrà una validità di nove mesi e partirà dopo 15 giorni dal vaccino. Validità di sei mesi in caso di guarigione certificata da Covid con tampone molecolare

Green pass fin dalla prima dose di vaccino e a durata variabile: nove mesi in caso di vaccinazione, sei mesi in caso di guarigione dal Covid, 48 ore dal test in caso di tampone molecolare negativo. La certificazione verde che consentirà di viaggiare senza limitazioni in Italia e all'estero e di prendere parte alle feste legate a cerimonie civili e religiose, potrà essere utilizzata sin dalla prima dose di vaccino.

Cerisano a pag. 31

FINE DI UN'EPOCA
Conte accorderà il terzo turno solamente ai più bravi
Antonellis a pag. 5

Becchi: la federazione FI-Lega nasce male Una fusione non è un progetto politico



«Un'operazione nata male. Prima ancora di parlare di fusione serviva il lancio culturale di un nuovo progetto politico che unisse il liberalismo di FI con il regionalismo della Lega. Qui invece hanno messo il carro davanti ai buoi, prima i gruppi parlamentari unici e poi il progetto politico. Con la conseguenza che l'operazione è stata degradata a semplice annessione da parte di Salvini e ha scatenato le resistenze da parte degli annessi di FI». Così Paolo Becchi, filosofo dell'università di Genova. E i 5stelle? «Il movimento è finito. È nato il partito di Conte».

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Una compiaciuta commentatrice di un grande giornale italiano si sgola nel constatare che «una ricerca condotta da studiosi di Stanford University» (att-ti-tentiii!) «ha mostrato come una percentuale allarmante di liceali americani (rappresentativi di diverse classi sociali, etnie, provenienza geografica ecc.) sia incapace di distinguere fra notizie vere e fake news su Internet». Mettiamo i piedi per terra. Ad esempio, fra le tesi diametralmente opposte di due famosi virologi chi, fra chi sceglie l'una anziché l'altra, è lo scemo del villaggio? Ed è un poveretto chi crede che il Covid sia uscito per sbaglio da un laboratorio cinese (come sosteneva Trump nella sua campagna elettorale) oppure che la pandemia sia nata per caso, come sosteneva Biden nella stessa occasione? E adesso che uno ha assunto la posizione dell'altro, resta ingenuo chi ha conservato i suoi convincimenti? O viene premiato chi li ha cambiati? Le fake news sono troppo spesso quelle sostenute dagli altri e che a noi non piacciono.

SE SEI ILLUMINATO SCEGLI LUCE E GAS 100% ECO.

Sono le nostre scelte a fare la differenza: noi di Acea Energia siamo diventati 100% ECO. Rispetta l'ambiente con energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e gas con compensazione delle emissioni di CO₂. Scegli Luce e Gas 100% ECO. Segui le nuove avventure sostenibili di Frank.

Scopri di più su acea.it

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

MERCATO LIBERO

LUCE | GAS | CASA | AZIENDA | E-MOBILITY

INNIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

Con «Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili» a € 6,90 in più

Oggi



min. 16 max 29
umidità 74%

Domani



min. 18 max 30
umidità 74%



PARTO RECORD IN SUDAFRICA
Dieci gemelli per me posson bastare
Fabretti a pagina 4

LEGGGO

The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

9 giugno Mercoledì Anno 21 @AndreaGiuricin Comunque sembra che si sia risolto il problema della #spazzatura a #Roma. Bastava un po' di pioggia per portarla via...

MATERASSI

«TAPPEZZERIE IN STOFFA E PELLE»
RETI, LETTI E CUSCINI DELLE MIGLIORI MARCHE

ENNEREV DOIMO mallgöler ErgoGreen

Materasso Pollster - Ortopedico 80x190 h18 €125
Materasso Memory - Foam Sforzeriale 80x190 €245

ATTENZIONE!
dal 30% al 65% FINO ESAURIMENTO SCORTE

Tutto su Misura

DIVANO LETTO CON MATERASSO € 699,00

€ 695 LETTI TESSILI SOTTILE JADE SOTTO JADE SOTTO JADE SOTTO

Materasso Ortopedico Sforzeriale 80x190 €245

80x190 ELETTRICA € 395
Rete a Doghe - 80x190cm - € 95

Guanciale Memory - Foam SOLO 100 PEZZI €29,99

RINNOVIAMO:
DIVANI - POLTRONE
SEDIE - TENDAGGI
SOPRAFFODERE

MATERASSAIO
SI RIFANNO MATERASSI E CUSCINI DI LANA

VASTA GAMMA di Materassi ANTIDECUBITO
Dispositivo Medico Sanitario Classe 1

Bitta Marino Materassi CONSEGNA GRATUITA
Via G. Sismondi, 53 - (MI) - 346.7149846 - 02.730.460
www.dittamarino.com - info@dittamarino.com

IL CASO A CREMA, RIVOLTA DEI PRIMI CITTADINI BAMBINO SI FA MALE A SCUOLA: LA PROCURA INDAGA LA SINDACA

● Un bambino si fa male all'asilo comunale, la sindaca di Crema Stefania Bonaldi riceve un avviso di garanzia per l'incidente e l'episodio scatena la rivolta dei primi cittadini, da Sala alla Raggi tutti solidali: «Basta, siamo nel mirino».

IL CASO DI CORTINA Franceschi: «Tutto assurdo Io condannato perché contrario a un autovelox»
a pagina 3

Zurlo a pagina 3
Tempi ridotti sia per Pfizer che per Moderna
Vaccini, il richiamo è "fast"



In Lombardia dal 28 giugno si accorciano ancora i tempi del richiamo dei vaccini anti covid. Per Pfizer, la seconda dose potrà essere prenotata tra il ventunesimo e il quarantaduesimo giorno. Per Moderna, tra il ventottesimo e il quarantaduesimo giorno.

Romanò a pagina 9

VISITA LAMPO DEL PRESIDENTE ALLA STATALE E A LINATE



MATTARELLA: «GRAZIE ITALIA»

a pagina 10

Economicamente



Amazon e il futuro Rai

Alberto Mattiacci

Amazon ha acquistato la Metro-Goldwin-Mayer (il leone che ruggisce, per capirci) per 9 miliardi di dollari: una somma pari a cinque anni di canone Rai.

Quando Jeff Bezos - l'uomo più ricco del mondo, inventore di Amazon - fa una mossa di questo tipo, scatena il panico. Con l'invenzione di un commercio digitale efficientissimo Amazon ha inferto un duro colpo a quello tradizionale. Il timore, così, è che la storia possa ripetersi anche in altri campi. Toccherà anche alla televisione?

Televisione, in Italia, significa Rai. Vogliamo tutti bene a "mamma Rai" ma detestiamo (a torto) l'essere costretti a finanziarla. Il canone è un tributo che segue un'idea inglese, nata nel 1922 con la Bbc: uno Stato che si occupi di produrre e distribuire, a tutti i cittadini, dei contenuti radiotelevisivi che 1) informino; 2) intrattengano; 3) educino. Il Tg1, I soliti Ignoti, Ulisse, insomma.

Torniamo ad Amazon. È plausibile che a Bezos interessi, di quel tritico, solo una parte: l'intrattenimento. Perché? Per mettere su un modello che: 1) attragga l'attenzione delle persone con dei super-contenuti divertenti (film e serie); 2) trasformi questa audience in soldi con la pubblicità; 3) inserisca nel gioco le-commerce. Il tutto, a livello planetario.

La televisione è cambiata da quando sono arrivati connessione e schermi digitali. Cambierà ancora. A guidare questo cambiamento, stavolta, non saranno aziende statali ma i giganti apolidi della tecnologia. Che guardano solo al dollaro.

Rai & Co sono avvisati.

TUTTO SU MISURA **MATERASSI** TUTTO SU MISURA

«TAPPEZZERIE IN STOFFA E PELLE»
RETI, LETTI E CUSCINI DELLE MIGLIORI MARCHE

ENNEREV DOIMO mallgöler ErgoGreen

Materasso Pollster - Ortopedico 80x190 h18 €125
Materasso Memory - Foam Sforzeriale 80x190 €245

ATTENZIONE!
dal 30% al 65% FINO ESAURIMENTO SCORTE Tutto su Misura

€ 695 LETTI TESSILI SOTTILE JADE SOTTO JADE SOTTO JADE SOTTO

Materasso Ortopedico Sforzeriale 80x190 €245

Guanciale Memory - Foam SOLO 100 PEZZI €29,99

80x190 ELETTRICA € 395
Rete a Doghe - 80x190cm - € 95

RINNOVIAMO:
DIVANI - POLTRONE
SEDIE - TENDAGGI
SOPRAFFODERE

MATERASSAIO
SI RIFANNO MATERASSI E CUSCINI DI LANA

VASTA GAMMA di Materassi ANTIDECUBITO
Dispositivo Medico Sanitario Classe 1

Bitta Marino Materassi CONSEGNA GRATUITA
Via G. Sismondi, 53 - (MI) - 346.7149846 - 02.730.460
www.dittamarino.com - info@dittamarino.com

OGNI GIOVEDÌ ORARIO LUNGO



Duomo vista tramonto

Pastorini a pagina 11

E OMAGGIO A CARLA FRACCI



Scala, quattro sulle punte

a pagina 11



IL CLAMORSO CASO VERBANIA

SE LA GIUDICE È GARANTISTA, NIENTE PAURA: BASTA SOSTITUIRLA

Piero Sansonetti

Provate a raccontare questa storia a un cittadino americano, o canadese, o svizzero, o giapponese. Ditegli che in Italia è successo questo: un procuratore entra in contrasto con un giudice che respinge alcune sue richieste e accoglie invece alcune richieste della difesa. Il Presidente del tribunale interviene e rimuove il giudice, sebbene risulti del tutto evidente che il giudice ha assunto fin qui decisioni ineccepibili dal punto di vista del Codice di procedura e della Costituzione, e che le richieste del Procuratore erano non accoglibili. Probabilmente il cittadino americano o canadese, o giapponese scoppierà a ridere. Non vi crederà. Forse vi conviene raccontare questa storia a un cittadino della Corea del Nord, o dell'Iran. Avete più speranze che vi dica: succedono anche da noi cose di questo genere. La vicenda della Giudice di Verbania, rimossa con una scusa burocratica, è agghiacciante. È il superamento di ogni "sfacciataggine" del "Sistema". Che non ha il pudore almeno di nascondere la sua arroganza. La mostra contento, ti ride in faccia.

Ogni volta che denuncio la degenerazione della magistratura, e la sua prepotenza, e il disprezzo per lo Stato di diritto, mi sento dire (e solo dalle persone più ragionevoli): "Tu sbagli, fai di ogni erba un fascio. Il corpo grosso della magistratura è sano". Già. Può darsi. Ma il corpo grosso della magistratura è imbrigliato in un sistema che non gli permette di esprimersi e di servire onestamente e con rigore la legge e il diritto. A me pare del tutto evidente che la dottoressa Banci Buonamici sia una ottima magistrata, che conosce le leggi, le sa applicare con saggezza e rigore, sa svolgere anche il suo ruolo che prevede la necessità di riequilibrio nel caso che il rappresentante dell'accusa sia troppo aggressivo. Ma la dottoressa Banci Buonamici è stata messa alla porta proprio per questa ragione: perché è una magistratura seria e onesta. Ci rendiamo conto?

SEGUE A PAGINA 5

Le grandi manovre e il bivio della legge elettorale

Il maxi risiko dei partiti è appena cominciato

Claudia Fusani

Tre anni fa il governo populista e anti-europeista di Lega e M5s. Oggi Mario Draghi. Niente è più come prima, tutto è in movimento e la politica è terremotata da una grande e ininterrotto tsunami. A destra i progetti di federazione tra Lega e Forza Italia, al centro le operazioni di Calenda, Toti e Brugnaro, a sinistra il Pd che fa i conti con i tormenti e

le minacce di scissione dei 5 Stelle, decimati da espulsioni e cambi di casacca. La politica è balcanizzata. L'approdo incerto. E questo perché manca lo strumento di lavoro fondamentale: la legge elettorale. Finché non sapremo quale sarà l'orientamento del Parlamento per le regole del voto è impossibile prevedere come il quadro partitico andrà a ricomporsi.

A pagina 7



RETATA PER L'ILVA

Amara arrestato Vuoterà il sacco? Molti Pm tremano

PAOLO COMI a pagina 6

L'intervista

Luigi Manconi interviene sul caso della ragazza scomparsa Saman di cui si cerca il corpo. Il silenzio della destra e della sinistra complessiva sulle politiche migratorie: "Abbiamo creato una separazione tra noi e loro"

Aldo Torchiario a p. 2



Salario minimo

Lavoratori sotto ricatto: "Vuoi diritti? Non avrai il posto"

Fausto Bertinotti a p. 3



007

Eseguito l'ordine di Report: così hanno eliminato Mancini

David Prati a p. 10



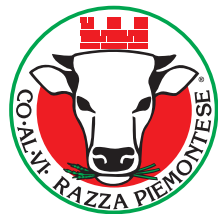
Il voto a Torino Pd, le primarie per quattro
Il centrodestra con Damilano parte favorito

MAURIZIO TROPEANO - P.9



Gli Europei di calcio Inizia l'avventura azzurra
L'Italia di Mancini senza stelle può farci sognare

ALL'INTERNO SUPPLEMENTO DI 24 PAGINE



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 9 GIUGNO 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.157 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'INTERVENTO

LA GLOBAL TAX SFIDA DI CIVILTÀ

PAOLO GENTILONI

Le crisi spesso aprono la strada a importanti riforme. Gli accordi che disciplinano il sistema monetario e il commercio internazionale furono raggiunti sulla scia della Seconda guerra mondiale. Le caratteristiche del sistema di tassazione sulle società risalgono a un secolo fa. Il post Covid-19 crea una grande occasione per la riforma. -P.23



VERSO IL G7

BIDEN E LA CINA SVOLTA ITALIANA

LUCIO CARACCILO

Joe Biden piomba in Europa per riallineare gli indisciplinati alleati europei e far loro capire che fra Cina e Usa non c'è spazio in mezzo. Venerdì trasmetterà questo messaggio nel G7 in Cornovaglia, per poi ripeterlo nei giorni successivi durante la sua prima tournée vetero-continentale. -P.23



L'ANALISI

CARO BRUNETTA RIFORMA A METÀ

CARLO COTTARELLI

La riforma della pubblica amministrazione è elemento fondamentale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Dal suo successo dipenderà la possibilità per lo Stato di muoversi rapidamente nelle cose che deve fare direttamente (tipo investimenti pubblici, pubblica istruzione, sanità). -P.5



I SINDACATI: TRA UN MESE 500 MILA A RISCHIO. DRAGHI, INCONTRO SEGRETO CON CGIL, CISL E UIL

Orlando: tutele universali a luglio il via alla riforma

Intervista al ministro del Lavoro: "A Salvini dico: ora basta tatticismi"

IL COVID E LA SCIENZA

CI SERVE CAUTELA SULLA TERZA DOSE

ANTONELLA VIOLA

Da giorni sentiamo parlare della "terza dose" del vaccino, come se fosse una scontata necessità alla quale bisogna prepararsi. -P.22

NICCOLÒ CARRATELLI

Sul blocco dei licenziamenti «la partita non è stata persa». Il ministro del Lavoro Andrea Orlando torna sullo scontro di cui è stato protagonista all'interno della maggioranza e avverte il leader della Lega Matteo Salvini: «Non bisogna fare tattica politica sulla vita delle persone». -P.3

BARBERA E MONTICELLI - P.2

LA POLEMICA

SCUSA DEMOGRAFICA E SCUOLA PIÙ POVERA

CHIARA SARACENO

Il calo demografico, oggetto di preoccupazioni nei discorsi pubblici, è utilizzato come motivo per ridurre la spesa in istruzione. -P.22

IL REPORTAGE

Via dall'Afghanistan: così si ammaina il tricolore

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO GRIGNETTI



Donne afghane nel nuovo ospedale pediatrico costruito dagli italiani a Herat

Il momento dell'addio è arrivato. I soldati occidentali lasciano l'Afghanistan. Anche gli italiani ammainano la bandiera dopo venti anni di ininterrotta missione, oltre 50 morti, alcuni miliardi di euro spesi. Le forze armate hanno mandato nel tempo cinquantamila tra uomini e donne in divisa. -PP.14-15

ne, oltre 50 morti, alcuni miliardi di euro spesi. Le forze armate hanno mandato nel tempo cinquantamila tra uomini e donne in divisa. -PP.14-15

L'INCHIESTA

"Saman uccisa perché non era più musulmana"

NICCOLÒ ZANCAN

«Da quando si era fatta donna, non la vedevamo più». Davanti all'azienda agricola di famiglia, le parole di Rosanna Bartali sembrano il riassunto di questa tragedia. Da quando si era fatta donna Saman Abbas, 18 anni, non usciva più di casa, nemmeno veniva a salutare i datori di lavoro di suo padre e i loro figli, con cui era cresciuta. -P.11

CON UN'INTERVISTA DI FRANCESCA PACI

LA STORIA

Yemen, Intisar a processo "Non rispetta l'Islam"

GIORDANO STABILE

Con il piercing al labbro inferiore, i capelli schiariti e gli occhi color malva non è un esempio di donna tradizionale yemenita. Per lo meno di come la vorrebbero i conservatori islamici nella nazione più povera del Medio Oriente. Intisar Al-Hammadi, madre etiopica, vent'anni e il sogno di diventare modella, è finita da quattro mesi in una macchina infernale. -P.10

IL VIDEO DI TIKTOK

LA RAGAZZA DEL PARCO UNA LEZIONE D'AMORE

ELENA STANCANELLI

È proprio di questo che parliamo quando parliamo di educazione sentimentale. Del video di quella ragazza su Tik Tok, del racconto di quanto è accaduto in un parco. Lui, sconosciuto, che la guarda da lontano. Si avvicina. Emozionato forse, eccitato, col cuore in gola ma capace di comportarsi in modo da non creare tensione nella ragazza. -P.22



BUONGIORNO

Ieri è stata per una splendida giornata perché finalmente si è tornato a parlare di un tema inebriante: le caditoie. Io aspetto tutto l'anno che si torni a parlare di caditoie. E ieri qui a Roma è venuto un bell'acquazzone, un sacco di strade si sono allagate ma mica niente, le auto proprio galleggiavano, e sui social tutti dicevano la loro sulle caditoie. Ma quando puliscono queste caditoie? Ma infatti, non le puliscono mai le caditoie. Eppure avevano promesso di pulire le caditoie. Quando era sindaco Ignazio Marino e la città si allagava i cinque stelle uscivano di sé per le caditoie. Dicevano: che ci vuole a pulire 'ste caditoie? Poi sono arrivati loro e hanno steso un piano caditoie. Grillo disse: che spettacolo questo piano caditoie. Raggi diceva che il piano caditoie procedeva che era una meraviglia, e in una caditoia ave-

Il giorno della caditoia

MATTIA FELTRI

vano trovato una tessera telefonica del '97 e in un'altra una lattina di Coca del 2000 (come l'abbiano datata non lo so, l'avranno tagliata e contato gli anelli). Però Roma continua ad allagarsi e noi diciamo: ma insomma, queste caditoie! Credo vada avanti così dai tempi di Giulio Cesare, quando Roma si allagava e Ottaviano Augusto diceva, eh certo, se non puliamo le caditoie. Ieri, fulmineo come una poiana, il candidato sindaco del Pd, Roberto Gualtieri, è planato su quello che non va: se continuiamo a non pulire le caditoie. Arriverà un altro sindaco e prometterà adesso basta, adesso puliamo le caditoie. Ne puliranno una, troveranno una figurina di Pizzaballa del '63, se ne scandalizzeranno, e all'acquazzone successivo un nuovo salvatore della patria dirà: è molto semplice, le caditoie.

SANT'AGOSTINO
**OGGI ASTA
OROLOGI**
ore 11
e
ore 16
**CATALOGO
ONLINE**
Corso Tassoni 56, Torino
Tel. +39 011 437 77 70
www.santagostinoaste.it

NOBIS
ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con Il Sole
Di semplificazioni:
guida sintetica
sugli appalti
e le novità del 110%



— quattro pagine
all'interno del
giornale

Domani con Il Sole
Le nuove regole
del Fisco
su e-commerce
e vendite a distanza



— a 0,50 euro
più il prezzo del
quotidiano

inno
finance

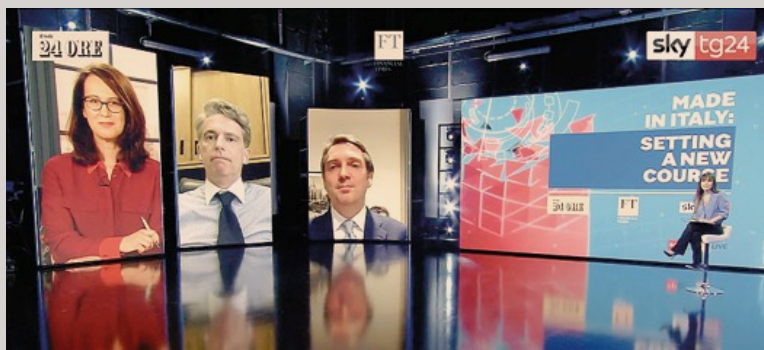
FINANZA AGEVOLATA PER LA TUA IMPRESA

FTSE MIB **25809,16** -0,06% | SPREAD BUND 10Y **108,44** -3,31 | €/€ 1,2182 +0,16% | BRENT DTD **70,85** +0,55% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

IL FORUM SOLE 24 ORE-FT-SKY

Il made in Italy affina le strategie per uscire dall'era del Covid

Crivelli, Dominelli, Fotina, Madeddu e Picchio — alle pagine 2 e 3



10mila

I PARTECIPANTI
Al lavori del convegno di ieri «Made in Italy: setting a new course» organizzato dal Sole 24 Ore in collaborazione con Financial Times e Sky si sono collegati 10mila utenti oltre i telespettatori dei canali di Sky

PANORAMA

IL RIENTRO DEI MILITARI L'Italia ammaina la bandiera in Afghanistan dopo 20 anni

Dopo 20 anni, tre missioni (Enduring Freedom, Isaf e Resolute Support) e 54 morti, cala il sipario sulla presenza italiana in Afghanistan. Ieri la cerimonia dell'ammaina bandiera a Camp Arena, davanti al ministro della Difesa Lorenzo Guerini, con il passaggio di consegne alle forze di sicurezza afgane che gestiranno la struttura. — a pagina 11

LA VISITA A MILANO

Mattarella: incentivare turismo e trasporto aereo

Durante l'inaugurazione della area imbarchi dell'aeroporto di Linate (Milano) il presidente della Repubblica Mattarella ha sottolineato l'importanza del turismo e del trasporto aereo per l'Italia. — a pagina 10

A PARTIRE DALLE ORE 9

Riforma fiscale, domani il convegno del Sole 24 Ore

— Servizi a pag. 39

REAL ESTATE

Casa, acquisti a +38,6% tra gennaio e marzo

Impennata delle compravendite di case in Italia. Tra gennaio e marzo il numero di operazioni è salito del 38,6%. A trainare il mercato sono i comuni minori. In crescita, ma a rilento, otto grandi città. — a pagina 19

CREDITO

Intesa Sanpaolo amplia la Banca dei territori

Intesa Sanpaolo amplia la sua Banca dei territori e completa l'integrazione di Ubi Banca. Avrà 50mila dipendenti, 3,700 filiali, 13,5 milioni di clienti e oltre 550 miliardi di euro di raccolta. — a pagina 30

Domanda boom per i BTp a 10 anni

Titoli di Stato

Il Tesoro colloca un bond sindacato da 10 miliardi Ordini per oltre 65 miliardi

Il rendimento lordo annuo dell'emissione è dello 0,96% Altra asta prima dell'estate

Il Tesoro tira dritto, nonostante i timori del mercato su possibili aumenti dei tassi e allentamento del sostegno delle banche centrali sui titoli pubblici (domani occhi puntati sulla riunione della Bce). Piazzato ieri un BTp decennale per 10 miliardi attraverso un collocamento sindacato, con un boom di richieste per oltre 65 miliardi. I titoli hanno scadenza di dicembre 2031 e un rendimento lordo dello 0,96%, sei punti base in più rispetto all'attuale benchmark.

Cellino e Bufacchi — a pag. 4

GARANZIE PUBBLICHE

Prestiti, il governo chiede l'ok alla Ue per salire a 10 anni

Laura Serafini — a pag. 6

6 anni

LA DURATA ATTUALE
Il Sostegni bis allunga le scadenze fino a 10 anni, ma senza il via libera europeo le banche non procedono

UFFICIO DI BILANCIO

Licenziamenti, con lo sblocco un aiuto ai giovani

Pogliotti — a pag. 7

IN FRIULI COSTRUITO UN LAMINATOIO IN 838 GIORNI



Acciaio speciale. L'impianto di Cargnacco (Udine) produrrà 500mila tonnellate di acciaio l'anno per l'industria dell'auto

Danieli, maxi investimento da 190 milioni

Matteo Meneghello — a pag. 16

Rfi potenzia la linea del Brennero

Ponte record sul Brenta

Il potenziamento dell'asse ferroviario Verona-Monaco compie un passo significativo verso il suo compimento. È stata aggiudicata infatti da Rete ferroviaria italiana (Rfi) la gara da 1,16 miliardi di lavori per quadruplicare la linea

Fortezza-Ponte Gardena. L'opera consentirà di ridurre i tempi di viaggio. Novità in vista anche per le ferrovie regionali venete. Regione Veneto e Rfi hanno firmato un'intesa per il raddoppio della Padova-Vigodarzere. Rfi costruirà il nuovo ponte sul Brenta che, con i suoi 100 metri, diventerà il ponte esclusivamente ferroviario a campata unica più lungo d'Italia.

Marco Morino — a pag. 17

MEDIA E MOBILITÀ

Dai monopattini al calcio: Helbiz punta ai diritti della Serie B

Andrea Biondi — a pag. 32

LA VICENDA DI CREMA

L'impossibile mestiere di sindaco

di Roberto Iotti

Con queste regole è praticamente impossibile fare il sindaco. È il commento unanime di decine di primi cittadini di grandi città come di piccoli Comuni dopo la notizia di un avviso di garanzia alla sindaca di Crema, Stefania Bonaldi, perché all'asilo un bimbo si è schiacciato due dita in una porta.

— Continua a pagina 14 con l'analisi di Massimiliano Atelli

Lavoro 24



Mercato in ripresa
Il 15% delle aziende assume ma cresce la carenza di talenti

Cristina Casadei — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-25% con l'abbonamento annuale ilsole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600

ACCELERA LA CRESCITA E AVVIA L'EVOLUZIONE

Innova la tua impresa con la finanza agevolata... per un futuro coi baffi!

inno
finance

Evolversi è un'impresa semplice.



SCOPRI DI PIÙ



ALTRO DURISSIMO COLPO ALLA CREDIBILITÀ DEL CSM

ARRESTATO L'UOMO CHE FA TREMARE I PM

Amara accusato di aver pilotato le sentenze anche per l'ex Ilva attraverso l'ex capo della Procura di Taranto. Ai domiciliari finisce Paradiso, il poliziotto che lavora al Viminale assieme al sottosegretario grillino Sibilia. Vediamo se ora la Cartabia si dà una mossa
Sentito l'ex ministro Boccia: «Si attivò per la nomina di Capristo». Mail imbarazza Ielo

di MAURIZIO BELPIETRO



Una piccola Procura, quella di Potenza, ha deciso di accendere il faro sugli affari dell'avvocato Pietro Amara, ovvero di colui che da anni è divenuto il protagonista di mille inchieste e di mille intrighi. Il suo nome lo si ritrova nelle indagini del cosiddetto depistaggio Eni, per cui un pm siciliano è stato arrestato e cacciato dalla magistratura. Ma il profilo del chiacchieratissimo legale di Augusta spunta anche nei fascicoli delle Procure di Roma, di Perugia, di Milano, per non parlare degli uffici giudiziari pugliesi dove pare che Amara fosse di casa, avendo relazioni affiatate con gli ex capi dei pm di Trani e di Taranto. Un rapporto, quello con quest'ultimo magistrato, che è all'origine della curiosità (...)

segue a pagina 3
AMENDOLARA, DA ROLD, DE TONQUÈDEC e CHINA
alle pagine 2, 3 e 5

La vice «buona» di Biden: «Migranti non venite in Usa Tanto vi cacciamo»

STEFANO GRAZIOSI a pagina 12



LE PAROLE DELLA MADRE

Seid non si è ucciso per colpa del razzismo ma del lockdown

di FRANCESCO BORGONOVO



Ieri, a *L'aria che tira*, Gabriella Nobile dell'associazione Mamme per la pelle ha spiegato che le persone come il sottoscritto non possono parlare di razzismo in quanto «maschi-bianchi-privilegiati». La Nobile, per inciso, è colei che ha rilanciato sul social la lettera del povero Seid Visin, presentandola come la dimostrazione della diffusione endemica del razzismo in Italia. È curioso notare le stravaganze ideologiche della simpatica Gabriella: sostiene che da un dato (...)

segue a pagina 13

MOVIDA E BUON SENSO

Viva il ritorno alla normalità Che non vuol dire anarchia

di PAOLO DEL DEBBIO



Mettiamo un fermino, come si dice a briscola per intendere una briscolletta che impedisce agli avversari di farci del male. Solo che, invece che a briscola, un fermino va messo alla movida. Figuratevi voi se *La Verità* può ospitare un articolo, nel caso del sottoscritto, che in qualche modo inciti a passare dalla parte dei chiusuristi o degli apocalittici per i quali la fine del mondo sarebbe stata ormai alle porte. Niente di tutto questo. Siamo felici della svolta dei vaccini grazie (...)

segue a pagina 9

SEGRETI SUL VIRUS



Speranza continua a nascondere i verbali: no al Tar

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina 8

Scontro Draghi-Mattarella sulla Francia

Di Maio vuole portare a conclusione il percorso del Trattato del Quirinale, caro al presidente, che ridefinisce i patti con Parigi a scapito di Berlino. Ma il premier è contrario. E Washington pure

di CLAUDIO ANTONELLI



Anche se Mario Draghi siede a Palazzo Chigi, gli estimatori del Trattato del Quirinale non demordono. E a breve c'è da aspettarsi un forte scontro. Non solo di vedute. In ballo c'è il futuro rapporto con la Francia. Il punto di vista del premier è trasparente. Più volte ha dichiarato quali debbano essere le posizioni (...)

segue a pagina 10

CENTRODESTRA
Federazione?
All'orizzonte
io vedo
più problemi
che soluzioni

di MARCELLO VENEZIANI



Azzoppata da sondaggi, defezioni ed emorragie interne, la federazione del centro-destra rallenta, frena, forse svanisce, comunque sarà rinviata. Resta comunque un segnale, un discorso interrotto. Ma a che serve, a chi serve una federazione (...)

segue a pagina 7

«ALLEATI»
Peggio
dei nemici solo
i compagni
Botte da orbi
a sinistra

di ANTONELLO PIROSO



Ullalah. Joan Lui versus la Badessa. Quasi meglio di Godzilla contro Mazinga, per rimanere nell'archoe tv. Adriano Celenzano bacchetta Lucia Annunziata, già direttrice del Tg3 e poi presidente Rai, rea di aver tappato la bocca a (...)

segue a pagina 6

LA TRANS PENTITA: «GLI PSICOLOGI NON MI HANNO DATO IL TEMPO DI CAPIRE»

«Sono diventata Valentino, che tragico errore»

di GIULIANO GUZZO



«Ero in prigione». Dice proprio così, guardandosi indietro, Valentina Beoni, 29 anni di cui otto vissuti col nome di Valentino, prima di decidere a tornare alla sua identità originale. Ma quella della prigionia in un corpo non suo è solo una delle toccanti ammissioni di questa giovane raccolta nel servizio (...)

segue a pagina 14



DIETROFRONT Valentina Beoni

NUVOLA PER LA PA

Siti in tilt
in mezzo
mondo
E l'Italia
si preoccupa

CAMILLA CONTI
a pagina 17

SU «PANORAMA»

«Centralista
sarà lei»
Il fascismo
era fatto
di campanili

LORENZO DEL BOCA
a pagina 19

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARESI



MISSIONE FINITA DOPO 20 ANNI

Afghanistan addio, l'Italia ritira i soldati Grazie, eroi in divisa

Ammainato il Tricolore ad Herat, partiti gli ultimi 500 militari. Dal 2001 a oggi 53 caduti e 700 feriti

di Chiara Giannini

■ Dopo vent'anni l'Italia ritira le sue truppe dall'Afghanistan a partire dal 28 giugno. Chiude la base di Herat: onore ai 53 caduti.

alle pagine 2-3



L'ANALISI

NON ABBIAMO VINTO È IL NOSTRO VIETNAM

di Fausto Biloslavo

In Afghanistan non abbiamo vinto e l'ammaina bandiera ad Herat assomiglia molto ad una sconfitta semi nascosta e mascherata da orgogliosi discorsi ufficiali. La realtà sul terreno è che, nel solo mese di maggio, 26 fra avamposti e basi delle forze di sicurezza afgane, in quattro province, si sono semplicemente arresi ai talebani. Gli insorti jihadisti minacciano 17 dei 34 capoluoghi afgani e sono ben attestati a 50 chilometri da Kabul, nella provincia di Wardak, la porta d'ingresso della capitale. Nel 2014, quando la Nato aveva deciso di passare il testimone della sicurezza agli afgani, nessun capoluogo era sotto tiro. Solo negli ultimi tre anni i talebani hanno conquistato il doppio dei distretti (88) e contestano la presenza governativa in altri 213. Secondo alcune stime gli eredi di mullah Omar controllano già il 60% del territorio a parte le grandi città.

All'ammaina bandiera ad Herat è stato giustamente ricordato il sacrificio dei 53 caduti italiani e di 700 feriti, ma abbiamo sempre relegato in secondo piano le medaglie dei tanti episodi di coraggio ed eroismo dei nostri soldati. Piccole e grandi vittorie nelle battaglie contro i talebani, che stonano, però, con la litania della missione di pace propinata dalla politica di tutti i governi. Per tanto tempo la Difesa ha anche «ridotto» il numero dei feriti d'Italia circoscrivendolo ai circa 150 casi più gravi, altrimenti (...)

segue a pagina 3

RETATA A TARANTO

Pm, avvocati, spie Giustizia in manette

Sull'Ilva ultimo colpo alla magistratura: arrestato Amara, l'uomo dei casi Palamara e Davigo

L'ICONA DI SINISTRA RESPINGE I MIGRANTI

Se Kamala parla come Salvini

di Tony Damascelli

con Robecco a pagina 4



VICE PRESIDENTE USA Kamala Harris

CAOS SBARCHI

Errori e sprechi
sugli immigrati
L'autocritica
dell'Europa

Gian Micalessin

Alla fine l'hanno capito. E certificato. A intuire che Frontex, l'agenzia per il controllo delle frontiere della Ue con sede a Varsavia, «non è idonea a contrastare l'immigrazione illegale e la criminalità transfrontaliera» è la stessa Corte dei Conti Ue.

a pagina 5

Massimo Malpica

■ I pm di Potenza hanno chiesto e ottenuto l'arresto di Amara e l'obbligo di dimora

per il magistrato ex procuratore capo di Trani e di Taranto Carlo Maria Capristo.

a pagina 12

BIMBO FERITO ALL'ASILO A CREMA

Rivolta dei sindaci: «Indagati per nulla»

di Paolo Bracalini

■ Un bambino si schiaccia le dita in una porta dell'asilo? Indagato il sindaco. Succede a Crema ma poteva succedere ovunque. I sindaci possono finire nei guai per i più svariati motivi.

a pagina 10

BOMBA D'ACQUA

Roma allagata La Raggi finisce sotto accusa

Lodovica Bulian

a pagina 10

LA FEDERAZIONE DI CENTRODESTRA

Salvini, sì a Fi-Lega Ma Bossi non ci sta

di Adalberto Signore

Sulla federazione tra Lega e Forza Italia Salvini avrà certamente le sue buone ragioni - politiche e di prospettiva - ma è evidente che nel partito, almeno per ora, non le hanno ancora ben comprese.

a pagina 9

LAVORO

Giorgetti: «Licenziamenti ma con aiuti»

Gian Maria De Francesco

a pagina 7

L'intervento

L'odio rosso e infinito contro Ramelli

di Giorgia Meloni

La violenza politica non è morta. Ne è un esempio lampante il comunicato in cui il Consiglio didattico dei Corsi di Laurea di Area Politologica dell'Università del Salento ha condannato il voto del Consiglio Comunale di Lecce a favore dell'intitolazione di un giardino della città a Sergio Ramelli. Certo, non si tratta in questo caso di violenza fisica ma di una violenza verbale, morale, comunicativa molto simile a quella che negli anni più bui del Dopoguerra ha armato la mano a troppi carnefici. Anche

allora andava di moda nei circuiti della sinistra illuminata che fiancheggiava i gruppi extraparlamentari lo slogan "l'antifascismo è azione", addirittura "l'antifascismo non è reato". Nel loro nome vennero compiuti delitti orribili ma questo non distoglie docenti e ricercatori dell'Università del Salento dal riproporne il macabro armamentario. Oggi, nel 2021, più di quarant'anni dopo quei lutti.

Sergio Ramelli è un simbolo di quella stagione, poiché quando a diciotto(...)

segue a pagina 8

POLITICA
a pag. 5

COVID, MATTARELLA: "A EMERGENZA FINITA NON DIMENTICARE CHE ABBIAMO BISOGNO DEGLI ALTRI"

cronaca
a pag. 7

GENITORI MICHELE MERLO DENUNCIANO: "VERIFICARE EVENTUALI ERRORI"

Territori
a pag. 9

ROMA, LITE IN STRADA: PRESIDENTE DI 'TOR PIÙ BELLA' AGGREDITA DA ESPONENTI CLAN MOCCIA

ambiente
a pag. 11

GIORNATA MONDIALE OCEANI, PROPOSTE AMBIENTE MARE ITALIA PER TUTELARE 'PIANETA SCONOSCIUTO'

Territori
a pag. 13

NUBIFRAGIO A ROMA, PIÙ DI 50 INTERVENTI: PIAZZALE DI PONTE MILVIO ALLAGATO, TRAFFICO IN TILT

È iniziato ieri il viaggio in America Latina della vicepresidente degli Stati Uniti, Kamala Harris, il primo all'estero da quando ha assunto l'incarico. La prima tappa del tour è stata in Guatemala, dove a riceverla c'era il presidente Alejandro Giammattei. Tra gli obiettivi principali della visita, la questione del confine meridionale, che ad aprile ha visto un picco record negli arrivi di migranti: 178mila persone provenienti dai Paesi centro e sudamericani hanno cercato di entrare negli Stati Uniti in modo irregolare, un numero che secondo le autorità statunitensi non si registrava in almeno 20 anni. "Non venite, non venite. Chi verrà, sarà rimandato indietro. Continueremo a rafforzare le nostre leggi e mettere in sicurezza la nostra frontiera" è quanto ha detto la numero due della Casa Bianca rivolgendosi ai potenziali migranti. La vicepresidente si è detta convinta che le partenze finiscono solo per arricchire i trafficanti di esseri umani, e che è necessario gestire il fenomeno affrontando le cause delle migrazioni, tra cui "corruzione" e "mananza di opportunità economiche". Il viaggio della vicepresidente prosegue oggi in Messico, un altro Paese di partenza e passaggio dei migranti, che secondo le associazioni per i diritti umani scappano non solo da povertà e instabilità politica, ma anche dall'alto livello di violenza che investe questi Paesi, afflitti da gruppi armati e bande criminali che si spartiscono il controllo del narcotraffico e altri commerci illeciti.



B  **R N**
I N T H E
U . S . A .

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 26 - Tel. 02 60021
Roma, Via Cappuccini 50-C - Tel. 06 698281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 600220
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA
SHOP ONLINE



SPORT
THE CLIMBER'S SPIRIT.

Europei di calcio
L'Italia rock di Mancini
Una squadra d'assalto

di **Alessandro Bocci, Paolo Tomaselli**
alle pagine 68 e 69

Salute



di **Elena Mell**
nel settimanale Corriere Salute

Domani gratis
Temporalmente estivi
e rischi per il cuore

di **Elena Mell**
nel settimanale Corriere Salute

SCARPA
SCARPA.NET



SPORT
THE CLIMBER'S SPIRIT.

Debito e crescita

NON È L'ORA DI PREDICHE TEDESCHE

di **Maurizio Ferrera**

Sin dagli anni Novanta, Wolfgang Schäuble — l'ex ministro delle Finanze tedesco e ora presidente del Bundestag — è stato una delle figure chiave dell'Unione economica e monetaria (Uem). È dunque opportuno prendere sul serio il recente intervento sul Financial Times, in cui Schäuble ha ribadito la sua visione dell'Uem.

Par riconoscendo l'eccezionalità della situazione, l'ex ministro ha ammonito i Paesi membri, e in particolare l'Italia, a mantenere la disciplina fiscale e a ridurre il debito. Se ciò non avverrà, «avremo bisogno di un'istituzione europea che non solo controlli il rispetto delle regole di bilancio, ma abbia il potere di applicarle»: una nuova fase di assestimenti rafforzati, insomma.

Il richiamo alla responsabilità è legittimo e l'Italia non può offendersi, dati i suoi trascorsi. È però lecito sollevare alcune perplessità circa le premesse del ragionamento. L'assunto di Schäuble è che, se la Ue crea schemi di solidarietà finanziaria fra Paesi, i governi saranno incentivati a contrarre debiti a spese dell'Unione. Per Schäuble, l'«azzardo morale» è una specie di male assoluto. Una posizione che riflette non solo la sfiducia verso i «peccatori ostinati del deficit», ma soprattutto l'adesione alla dottrina ortodossa e ai suoi pregiudizi negativi nei confronti della politica democratica e del welfare state.

Il concetto di azzardo morale proviene dalla economia delle assicurazioni.

continua a pagina 30



L'Italia si è ritirata dall'Afghanistan dopo vent'anni di missione. Ieri la cerimonia con l'arrivata la bandiera nel hangar di Herat

Herat Ammainato il Tricolore

L'Italia si ritira dall'Afghanistan: dopo vent'anni la missione è finita

di **Lorenzo Cremonesi**

L'Italia ha finito la sua missione in Afghanistan. Dopo vent'anni viene ammainato il Tricolore a Herat. Le nostre forze erano state inviate nel marciato Paese all'indomani degli attentati di al Qaeda negli Stati Uniti.

alle pagine 2 e 3

IL DOSSIER

Ma il Paese non è rinato

di **Marta Serafini**

Un Paese che non è rinato: oltre 2,40 mila morti, la povertà continua ad essere alta e la produzione di oppio è raddoppiata.

a pagina 3

Il premier pronto alla mediazione in Parlamento. Fisco, i partiti concordi: ridurre le tasse al ceto medio

Tensione sui licenziamenti

Proroga del blocco, maggioranza divisa. Draghi a sorpresa riceve Landini

I licenziamenti dividono la maggioranza di governo. Nodo della discussione l'eventuale proroga del blocco. Ma anche il sindacato è spaccato. Il premier Draghi, pronto a mediare, riceve Landini.

di pagina 4 e pagina 6

LE ASSUNZIONI A TEMPO

Il paradosso dei contratti

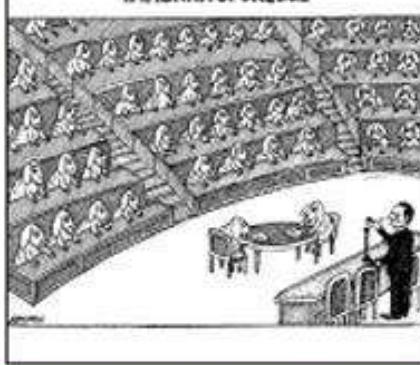
di **Daniele Manca**

Abbiamo continuato a parlare in questi mesi di blocco dei licenziamenti. Nel frattempo, l'economia si è rimessa ad andare.

continua a pagina 5

GIANNELLI

IMMUNITÀ DI GREGGE



IL CAPO DELLO STATO A MILANO

Mattarella e il virus: noi sulla buona strada

di **Pierpaolo Lio**

I grazie del presidente Mattarella agli scienziati. Sul virus: traguardo non ancora raggiunto.

a pagina 8

LE RIAPERTURE, LE REGOLE

Piano per le discoteche: da luglio col green pass

di **Adriana Logroscino**

Diventarsi in sicurezza, piano condiviso per riaprire i locali da ballo a luglio. Le regole.

a pagina 8

L'INCHIESTA

Accordi e favori sull'ex Ilva: arrestato il legale Amara

di **Giovanni Bianconi**
e **Florenza Sarzanini**



Favori e mazzette nelle indagini sull'ex Ilva: arrestato l'avvocato Amara (foto), la gola profonda che di recente ha fatto tremare la politica e il Csm, e obbligo di dimessa per l'ex procuratore di Taranto Capristo, già arrestato per concussione. Indaga la procura di Potenza.

alle pagine 10 e 11

DACIA MARAINI



LA SCUOLA CI SAIVERÀ

in libreria e in edicola

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Un bimbo di Crema si schiaccia due dita nella porta dell'asilo e viene indagata la sindaca Bonaldi. Dopo aver interrotto il bambino in pericolo con il suo sguardo laser, la novella Catwoman doveva balzare dal municipio all'ufficio per fermare la porta prima che si chiudesse... Hanno un po' ragione i sindaci a essere esasperati: stanno diventando come Malauisene, l'impiegato del romanzo di Pennac, pagato (e pure poco, in rapporto alle noie) per fare da capo espatriato alle lamentele universali. Ci sono però faccende che spuntano davvero ai sindaci, per esempio la messa in sicurezza delle strade. Ieri su Roma si è ubbriato l'ennesimo acquirente caribico. Creso Francia si è trasformato in un affluente del Tevere, mentre le piazze diventavano ridotti laghetti con automobili


Sindache e tombini



alla deriva e cussionetti stracolmi di immunità che sgocciolavano al posto delle anatre. Immagini che non mi azzarderei a definire da Tero Mondo perché l'ultima volta che l'ho fatto mi scrisse l'ambasciatore di un Paese in via di sviluppo per dirmi che a casa sua quelle cose non succedevano più da tempo. Sarà pure vero, come sostiene il marito della sindaca Ruggi, che imputare 80 miliardi di pioggia furente è da sottosviluppati culturali, ma quando gli stessi miliardi cadevano cinque anni fa, allora candida sindaca Ruggi faceva la spiritosa sul social: «Domani piove, gonfiate i gommoni». E nei cinque anni successivi, oltre a non gonfiare i gommoni, non ha nemmeno pulito i tombini.

ALDO CAZZULLO

LE ITALIANE



Il Paese salvato dalle donne

in libreria e in edicola



Il meteo



DOMANI
talk



La vita Amara di Casellati

Nelle carte dell'inchiesta di Potenza su corruzione e nomine di giudici, i contatti tra la rete dell'avvocato delle trame oscure e la presidente del Senato (non indagata)



L'avvocato Piero Amara e la presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati
LABORAZIONE GRAFICA DOMANI

LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Per salvare il turismo estivo sacrificiamo gli studenti

SALVATORE BRAGANTINI
economista

Il nuovo governo presieduto da Mario Draghi ha acceso anche troppe speranze: le delusioni erano inevitabili, lo sa bene lo stesso presidente, tutt'altro che impolitico. Una ce la sta dando sulla scuola. In molti avevamo gioito al suo proposito di tenere aperte le scuole a lungo, magari tutta l'estate, per recuperare parte del tempo perso, colmando parte dei crateri aperti dal Covid nel curriculum. L'opposizione di molti insegnanti pareva superabile nel nuovo clima, con la collaborazione dei più attivi. Non è andata così, molte scuole han già fatto gli scrutini, poi scatterà il "tutti a casa". Tramonta anche il più limitato obiettivo di continuare le lezioni fino a fine mese. Se ne vuole su Domani Roberta De Monticelli, rilevando come l'immissione in massa di precari senza concorso smentisse Draghi anche sul reclutamento dei dipendenti pubblici in base al merito. Per impedire la proroga a fine giugno rischiava di non bastare la tetragona chiusura di tanta parte della docenza, ostile alla proroga come a ogni

misurazione della sua efficacia didattica. In soccorso s'è mossa una sperimentata alleanza, formata dalle famiglie benestanti, ansiose di sottrarre il pagogame alla calura estiva, mandandolo a tenere compagnia ai nonni, e dall'industria turistica - in Italia muove il 12-13 per cento del Pil - ansiosa di recuperare i ricavi persi negli ultimi 15 mesi. Sono motivazioni comprensibili, in sé pure giustificabili. È naturale il desiderio delle famiglie, se possono permetterselo, di allontanare la gioventù dai bollori estivi. Prorogare la frequenza curricolare avrebbe ridotto i ricavi del turismo già in sofferenza. Molti docenti hanno superato gravi difficoltà anche organizzative, per interpretare con rigore la didattica a distanza. Essi però sanno, o dovrebbero sapere, che altre, ben più gravi, sono quelle che gli studenti affronteranno in futuro per via di una "Formazione Emmenthal", piena di buchi. Il tema è sempre quello, sempre negletto. La scuola non serve ai docenti, ma agli studenti. L'offerta

formativa è ben trincerata, ma la domanda non si organizza; a troppi genitori preme più la vacanza. Questa trivincibile Armada batte l'idea di serietà, impegno e coesione suscitate da Draghi. La smentita porta delusione e amarezza, fa pensare che nulla possa cambiare. Ci perde soprattutto la Next generation, su cui la Ue punta 750 miliardi. Nulla può dunque il futuro contro il passato coalizzato? Le famiglie che faticano a campare alla giornata, senza soldi da spendere, non in grado di riempire i buchi scavati dal Covid nel curriculum della loro discendenza, non han voce e nessuno le ha difese. Viene in mente lo storico titolo di Cuore. Aprile 1994. Comunicato delle Brigate Ricche da Arcore: «Siete poveri? Cazzi vostri». È vero, non è colpa del governo se nel paese c'è più voglia di mare che di lavorare al futuro, ma qui serviva il coraggio. Speriamo di vederne almeno qualche traccia nelle imminenti scelte sul governo della Rai.

Il festival

A Cannes il riscatto del cinema italiano: 4 film alla Quinzaine

Titta Hore a pag. 14



Il sindaco di Certaldo

«I segreti di Spalletti la sua forza qui in paese A Napoli farà bene»

Marco Giordano a pag. 18



La giustizia

VIA L'ABUSO D'UFFICIO O LA RIFORMA PARTE MALE

Carlo Nordin

Tra le tante idee che la fertile metafisica tedesca ha concepito nel passato, campeggia, nel diritto penale, la cosiddetta "Taterchuk" o colpa d'autore. Perché la formula sembrava troppo semplice, è stata semplificata in quella chilometrica e intraducibile, di "colpa per la condotta della vita". Entrambe significano questo: che la legge non deve punire un individuo in quanto commette un reato, ma in quanto è fatto in un certo modo. Non per quello che fa, ma per quello che è.

Una simile teoria può sembrarci strana, ed in effetti è miserabile. Ma anche se (quasi) tutto il mondo l'ha abbandonata, oggi si applica da noi. E quel che è peggio si applica alle persone che dovrebbero far riscattare il Paese, o alcune sue articolazioni essenziali: sindaci, assessori, amministratori vari ecc. Se succede qualcosa vengono indagati per il solo fatto di coprire quella carica. Poi si vedrà.

Il caso di Crema, dove la sindaco della città è stata raggiunta da un'informazione di garanzia perché un bambino si è schiacciato due dita nella porta di un asilo, è emblematico. Con tutta la simpatia per il pargolo, che pare non abbia riportato lesioni permanenti, si tratta di vedere se debba rispondere la prima cittadina. A lume di ragione no.

E invece sì, in base all'ineffabile dottrina tedesca, di fatto recepita dal nostro codice o comunque dall'interpretazione che la magistratura ne dà. Il sindaco occupa una "posizione di garanzia" generale.

Continua a pag. 35

Vaccini, la corsa dei giovani la Campania prima in Italia

► Dosi al 26% degli under 30, l'immunità di gregge prevista per agosto I medici di famiglia contro gli open day: la sfida per gli 80 euro all'ora

L'inaugurazione della stazione Anton Dohrn



Depo sei anni di lavori, riapre l'Aquarium dell'Anton Dohrn

Riecco la meraviglia dell'Acquario Napoli ritrova lo scrigno del mare

Maria Piero in Cronaca

Mastone, Mellina e Pappalardo alle pagg. 2 e 3

La proposta del governo

Disco, in pista con la mascherina poi bisognerà avere il green pass

L'idea delle discoteche "bella", con gli accessi consentiti solo a chi è munito di green pass, piace al governo. Ma si pensa ad una ripartenza in due step: all'inizio si potrà ballare a capienza ridotta e con mascherina, poi più libertà. Forse da agosto. Bisceglia a pag. 2

«Noi, indagati per lavorare» ira dei sindaci

► Crema, nei guai il primo cittadino per un'unghia rotta all'asilo nido

La goccia che fa traboccare il vaso è l'iscrizione sul registro degli indagati della procura di Crema, Stefania Bonaldi, finita sotto inchiesta per lesioni per l'incidente subito da un bimbo dell'asilo nido, che si è ferito schiacciandosi una manina in una porta della scuola. E adesso l'intera categoria dei primi cittadini si compatta e annuncia battaglia, perché, dicono i sindaci dal nord al sud dell'Italia, «la situazione è diventata insostenibile e amministrare le città, a fronte di responsabilità spesso occultive, è sempre più difficile se mancano le tutele».

Allegrà a pag. 4

Le amministrative

De Magistris chiama Pd e 5S «Patto su Napoli e la Calabria»



Luigi Rosone

Il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, apre al centrosinistra in vista della sua candidatura a governatore della Calabria. «Pd-M5S» dice il primo cittadino al Mattino: in Calabria pronto ad un laboratorio. E aggiunge: «Intesa su che sia Napoli? Dialoghiamo».

In Cronaca

Lo scenario

Federazione tra Lega e Fi il no del Sud frena Silvio

Valentino Di Giacomo

Dubbi sembrano non esservene più, alla fine l'unione tra Lega e Forza Italia ci sarà, resta solo da capire sotto quale forma i due contenitori del centrodestra si serviranno. Il primo passo sarà unire i gruppi di Caserta e Salerno, la mossa che al momento sembra l'approdo più semplice e con rischi minori. Ma al Sud l'unione non va giù. Tra gli azzeccati meridionali si teme un ulteriore calo di consensi.

A pag. 5 con Conti

Sequestrate 800 tonnellate nell'Agro nocerino La grande truffa dei pomodori dall'Egitto e pieni di pesticidi

Petronilla Carillo

Un unico filo lega Nocera Superiore, in provincia di Salerno, a Livorno, quello della frode alimentare nel settore della lavorazione del concentrato di pomodoro importato dall'estero e risultato, a detta degli investigatori del Nucleo di tutela Agroalimentare, trattato con pesticidi in quantità superiore alla norma. Dopo il sequestro di diverse tonnellate in Toscana, ieri il blitz si è ripetuto in Campania.

A Nocera Inferiore, per l'esattezza, a seguito di una capillare indagine svolta dai carabinieri del Nac e dalla procura. L'operazione Scariato Due ha riguardato una partita di semilavorato di pomodoro di ben 821 tonnellate (un record), del valore di circa un milione di euro. Prodotto destinato al mercato delle Maldive e della Germania. Il materiale sequestrato, proveniente dall'Egitto, sarebbe stato contaminato dai pesticidi.

A pag. 7

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

38 VACANZE GIARDINO PER GIARDINO

553.905

38.784.207

+10,4% +17,4%



Finale con giallo
Lazio-Sarri, c'è la firma biennale da 3 milioni a stagione più bonus «Voglio Lotus-Cheek»
Abbate e Magliocchetti nello Spart



Esce "Mobicani"
Boombabash e Baby K «Stop ai pregiudizi adesso i veri ribelli fanno tormentoni»
Marzi a pag. 25



Il caso in Lombardia
La giustizia alla "tedesca" che rallenta la ripresa

Carlo Nordio

Tra le tante idee che la fertile metafisica tedesca ha concepito nel passato, campeggia, nel diritto penale, la cosiddetta "Taschentüte" o colpa d'autore. Poiché la formula sembrava troppo semplice, è stata ampliata in quella, chilometrica e intralciabile, di "colpa per la condotta della vita". Entrambe significano questo: che la legge non deve punire un individuo in quanto commette un reato, ma in quanto è fatto in un certo modo. Non per quello che fa, ma per quello che è.

Una simile eresia può sembrarci strana, ed in effetti è miserabile. Ma anche se (quasi) tutto il mondo l'ha abbandonata, oggi si applica da noi. E quel che è peggio si applica alle persone che dovrebbero far marciare il Paese, o alcune sue articolazioni essenziali: sindaci, assessori, amministratori vari ecc. Se succede qualcosa vengono indagati per il solo fatto di coprire quella carica. Poi si vedrà.

Il caso di Crema, dove la sindaco della città è stata raggiunta da un'informazione di garanzia perché un bambino si è schiacciato due dita nella porta di un asilo, è emblematico. Con tutta la simpatia per il pargolo, che pare non abbia riportato lesioni permanenti, si tratta di vedere se debba rispondere la prima cittadina. A lume di ragione no.

Continua a pag. 15

Sindaci sul piede di guerra «Lavoriamo e ci indagano»

► La prima cittadina di Crema sotto inchiesta per l'incidente banale in un asilo. Scatta la protesta dei colleghi: tutti con lei in tribunale. Gelmini: si cambi legge

ROMA Sindaci sul piede di guerra dopo che la prima cittadina di Crema è stata indagata per un piccolo infortunio in un asilo. Allegri a pag. 2

L'imposta sugli immobili

Sfratti, corsa contro il tempo per togliere l'Imu ai proprietari

Luca Cifoni

Arriva la data di scadenza della prima rata Imu ma persiste il blocco degli sfratti. Per molti una doppia sventura. A pag. 9



Capitale in ginocchio per un'acquazzone

Roma e i rifiuti galleggianti torna la disastrosa normalità

Ernesto Menicucci

Basta un nubifragio a Roma, con i primi segnali di normalità, tornano i disastri: allagamenti e forti disagi. A pag. 5



Il blitz di due ultrà della destra. Marine Le Pen: inaccettabile



Macron e gli schiaffi dagli estremisti

Il presidente francese Macron colpito da uno schiaffo mentre saluta la folla. Pierantoni a pag. 10

Bullismo a scuola: «Via i telefonini durante le lezioni»

► Oggi in Parlamento le raccomandazioni della commissione Istruzione del Senato

ROMA Quasi un terzo del tempo che i ragazzi passano in aula è utilizzato per lo smartphone, mentre il professore spiega o interroga un compagno. Per non parlare del bullismo digitale che viene perpetrato proprio in quei frangenti. È emerso dall'indagine sull'uso del digitale negli studenti della Commissione Istruzione del Senato. L'obiettivo? Via i telefonini durante le lezioni. Calleri a pag. 11

Il dramma di Roma

La ragazza suicida dopo gli insulti sull'identità di genere

ROMA Bullizzata per la sua incertezza di genere. Addotta dai compagni di scuola come «maschio». Fino al suicidio. Marzi a pag. 11

L'ammainabandiera



Addio Afghanistan
Dopo vent'anni il rientro dell'Esercito

dal nostro inviato Giuseppe Scarpa

L'Italia lascia l'Afghanistan dopo vent'anni, annunciato il 7 settembre alla presenza del ministro Guarnieri. A pag. 16

IL GALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

VALMORA ACQUA MINERALE

FASE POSITIVA PER L'ACQUARO

Buon giorno, Acquario! Luna nuova di giugno nasce in Gemelli, fase positiva per noi tutti, se intendiamo iniziare qualcosa di nuovo e benedire nel lavoro, nella professione, ma voi avete qualche possibilità in più. Il cambio di Luna avviene infatti nel settore della fortuna, in più voi avete un aspetto tra Mercurio-Gemelli e Saturno-Aquario, ovvero due giorni di successo e, se volete, un assalto vincente a una fortezza professionale. Dopo vi attende una sferzata polka in amore. August.

L'oroscopo all'italiana



Alla ripresa servono cinquecentomila lavoratori

Riparte il lavoro ma le aziende faticano a trovare i profili richiesti: addetti al turismo, informatici, ingegneri, saldatori. Salari bassi, reddito di cittadinanza, politiche attive insufficienti impediscono al mercato di incrociare domanda e offerta

Via libera della Ue al Green pass. Scuola, lezioni anche d'estate

Il commento

La strada indicata da Londra

di Francesco Guerrera

I piccoli imprenditori tornano in classe per imparare le nuove regole del business. E a pagare è il governo britannico. L'idea del mini master per piccole e medie imprese viene dalla Gran Bretagna, ma ci si dovrebbe pensare anche in Italia.

• a pagina 24

Lettere agli studenti

Teniamo le classi sempre aperte

di Paolo Di Paolo

Dici che è l'ultimo giorno di scuola, lo chiami così, ma non è l'ultimo, non è mai l'ultimo - nemmeno per chi suppone di archiviare per sempre zaino e quaderni. Dici l'ultimo giorno di scuola, e la liturgia liberatoria va onorata com'è giusto che sia.

• a pagina 24

Riparte il lavoro. Per Unioncamere a giugno ci saranno 560 mila nuovi contratti, meglio di due anni fa, prima della pandemia. E a fine agosto si arriverà a 1,3 milioni. Eppure le aziende hanno difficoltà a trovare lavoratori. Via libera dell'Europa al Green pass, il certificato che consentirà di viaggiare tra i Paesi dell'Unione. A scuola lezioni anche d'estate.

di Amato, Cappelli, Conte, Livini, Tito e Zanino • da pagina 2 a pagina 5

Arrestato l'avvocato della loggia Ungheria

La mano di Amara sull'Ilva e il Csm per scegliere il procuratore di Taranto

di Giuliano Foschini

• a pagina 8

Afghanistan, ammainato il tricolore



▲ La cerimonia. L'ammaina-bandiera segna la fine della missione italiana in Afghanistan

"Missione finita, ma non vi abbandoniamo"

dal nostro inviato a Herat Paolo Brera • a pagina 12

La politica

Il mestiere impossibile del sindaco

di Lavinia Rivara



Una volta fare il sindaco era l'ambito trampolino di lancio per una carriera politica prestigiosa. È stato così per Veltroni, Rutelli e Renzi, ma anche per Bassolino o Bianco.

• a pagina 25

Cybersecurity, nasce l'Agenzia Si chiamerà Acn

di Fabio Tonacci



Il nome è stato scelto e lo sentiremo pronunciare prima del previsto. Si chiama Agenzia per la cybersecurity nazionale: Acn, e già domani il decreto legge potrebbe finire sul tavolo del Cdm.

• a pagina 7

MANFRED LÜTZ

Dottor Kernberg, a cosa serve la psicoterapia?

Riflessioni e ricordi di un grande clinico

Raffaello Cortina Editore

Shock in Francia

"Viva il re" poi lo schiaffo a Macron

di Anais Ginori

• a pagina 11

L'intervista

Phil Foden: così l'Inghilterra vincerà gli Europei

di Antonello Guerrera

• a pagina 34

Il personaggio

Michael Douglas "Da vecchio imparo a ridere"

di Silvia Bizio

• a pagina 30